



Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione Agenda Digitale

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

REG. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2014-2022

MISURA 6 piano "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"

SOTTOMISURA 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

*Avviso di evidenza pubblica concernente la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti
Anno 2022 - Risorse aggiuntive EURI*

DGR n. 281 del 30/03/2022

*Destinatari dell'Avviso: Giovani imprenditori agricoli
Dotazione finanziaria assegnata: € 6.000.000*

*Fonte finanziaria: FEASR - Risorse aggiuntive EURI (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento
all'art. 58 bis del Regolamento n. 1305/2013*

Scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno: 16/01/2023

Sommario

1. Definizioni

2. Obiettivi e finalità

3. Beneficiari

4. Ambito territoriale d'intervento

5. Piano Aziendale (PA)

6. Dotazione finanziaria

7. Tipo di sostegno e modalità di pagamento

8. Riferimenti normativi

9. Clausola di salvaguardia

10. Requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno

10.1 Requisiti di ammissibilità del richiedente

10.2 Requisiti di ammissibilità dell'impresa

10.3 Requisiti di ammissibilità del Piano Aziendale

11. Limiti di spesa minimi e massimi, spese ammissibili ed eleggibili

11.1 Spese ammissibili ed eleggibili all'Aiuto per l'avviamento d'Impresa Agricola e congruità della spesa

12. Criteri di selezione delle Domande di Sostegno

13. Presentazione della Domanda di Sostegno

13.1 Termini per la presentazione della Domanda

13.2 Modalità di presentazione delle Domande

13.3 Documentazione da allegare alla Domanda

13.4 Impegni derivanti dall'accettazione dell'aiuto (scadenza)

13.5 Rettifica della Domanda di Sostegno

14. Istruttoria delle Domande di Sostegno

14.1 Ricevibilità delle domande

14.2 Ammissibilità delle domande

15. Varianti

15.1 Varianti Sostanziali

15.2 Varianti non Sostanziali

16. Termini per la realizzazione del Piano Aziendale

17. Proroghe per la conclusione del Piano Aziendale

18. Presentazione delle Domande di Pagamento

18.1 Domanda di Pagamento di Acconto

18.1.1 Termini e modalità per la presentazione della Domanda

18.1.2 Documentazione da allegare alla Domanda

18.1.3 Istruttoria della Domanda

18.2 Domanda di Pagamento di Saldo

18.2.1 Termini e modalità per la presentazione della Domanda

18.2.2 Documentazione da allegare alla Domanda

18.2.3 Documentazione giustificativa della spesa, modalità di pagamento e gestione dei flussi finanziari da parte dei Beneficiari

18.2.4 Istruttoria delle Domande

19. Autorizzazione degli elenchi di liquidazione ed erogazione degli Aiuti

20. Impegni nel periodo vincolativo ed esonero per cause di forza maggiore

21. Controlli ex-post

22. Errori sanabili o palesi

23. Revoche e rinunce

24. Riduzioni e sanzioni

25. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

26. Trattamento dei dati personali

27. Informazioni sui procedimenti amministrativi, chiarimenti e FAQ

Allegati

Allegato A-1: Schema del Piano Aziendale

Allegato A-2: Zonizzazione Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria (zone montane e zone svantaggiate)

Allegato A-3: Produzioni Standard Totali

Allegato A-4: Schede di riduzione ed esclusione – Impegni specifici per la Tipologia di Intervento 6.1.1

Allegato A-5: Dichiarazione conviventi

Allegato A-6: Trattamento dati personali

1. Definizioni

Ai fini del presente avviso, oltre alle definizioni e alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di sviluppo rurale, alle disposizioni comuni per i fondi strutturali e Investimenti Europei e alla normativa in materia di aiuti di Stato, valgono le definizioni e disposizioni di seguito riportate:

1.1. GIOVANE AGRICOLTORE

Si intende per giovane agricoltore un soggetto persona fisica che abbia età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 41 (non compiuti) e che abbia avviato un'impresa agricola come di seguito definito. Tale requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

1.2 AVVIAMENTO DI IMPRESA DA PARTE DI UN GIOVANE AGRICOLTORE (Primo insediamento)

Si intende per avviamento dell'impresa agricola da parte di un giovane agricoltore (primo insediamento in agricoltura) l'inizio di attività agricola del giovane in una impresa, costituita nelle diverse forme previste dal Codice Civile, in qualità di "capo azienda" come definito al successivo paragrafo 1.3. Tale condizione deve risultare dalla registrazione degli atti presso la Camera di Commercio che individuano nel giovane insediato la qualifica di capo azienda.

L'impresa agricola è connotata dall'esercizio di attività agricole contraddistinte dai codici ATECO agricolo (dal 01.11.10 al 01.70.00).

L'impresa agricola in cui si insedia il giovane deve avere i requisiti di micro o piccola impresa (Raccomandazione n. 2003/361/CE) come specificato al paragrafo 1.18 del presente Avviso.

E' possibile l'insediamento del giovane in una società cooperativa agricola di conduzione avente ad oggetto l'esercizio prevalente dell'attività agricola a condizione che la cooperativa sia a mutualità prevalente.

La data di primo insediamento corrisponde:

- Per le imprese individuali:
 - Con la data di iscrizione al Registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali - coltivatori diretti", della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.).
- Per le società:
 - **Se neocostituita** con la data di iscrizione al Registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) ove il giovane risulta capo azienda;
 - **Se già costituita** con la data di assunzione della carica di amministratore per le società di persone, o di socio amministratore (unico o delegato) per le società di capitali e cooperative, qualora le stesse risultino già iscritte alla sezione speciale "imprese agricole" della C.C.I.A.A.

Ai sensi dell'Articolo 11, comma 8 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 L'iscrizione consiste "nell'inserimento nella memoria dell'elaboratore elettronico e nella messa a disposizione del pubblico sui terminali per la visura diretta del numero dell'iscrizione e dei dati contenuti nel modello di domanda". Pertanto, l'iscrizione si ha al momento della registrazione della domanda a seguito di istruttoria e non alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

1.3 CAPO AZIENDA

Nel caso di impresa agricola individuale, è capo azienda il giovane agricoltore titolare dell'impresa. Nel caso di insediamento del giovane agricoltore in una società, quest'ultimo è capo azienda se:

- È socio e ricopre la carica di amministratore e legale rappresentante con poteri ordinari e straordinari a firma disgiunta della società avente ad oggetto l'esercizio prevalente dell'attività agricola. Il giovane insediato deve possedere almeno il 25% delle quote della società. Quando nella medesima società si insediano due giovani, entrambi devono essere in possesso dei

suddetti requisiti. Nelle società i poteri di straordinaria amministrazione possono essere detenuti esclusivamente dai giovani agricoltori insediati, e nel caso di due insediati anche con firma congiunta;

- Nel caso di società cooperativa, è unico rappresentante legale (Presidente o amministratore delegato) e che i giovani agricoltori rappresentino la metà più uno degli amministratori in carica alla data di presentazione della domanda.

Le suddette condizioni devono risultare esplicitamente dagli atti ufficiali della società (delibere assembleari, statuti, etc.), registrate nel certificato camerale alla data di presentazione della Domanda di Sostegno e devono essere mantenute per tutta la durata del periodo vincolativo.

1.4 COMPETENZE E QUALIFICHE PROFESSIONALI

Il requisito soggettivo relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali, che deve essere posseduto dal giovane agricoltore, deve essere dimostrato mediante uno dei seguenti titoli:

- Laurea, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in facoltà ad indirizzo agrario, forestale o veterinario;
- Diploma di scuola media superiore o di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo agricolo o forestale;
- Possesso di attestato di qualificazione professionale rilasciato da un ente di formazione accreditato presso un ente pubblico a seguito di partecipazione ad un corso di formazione professionale che abbia i requisiti previsti per i corsi destinati ai giovani agricoltori dall'intervento 1.1.1 (corsi obbligatori) del PSR per l'Umbria 2014/2020.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno ovvero è concesso un periodo di grazia non superiore a 24 mesi, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione (PEC) della concessione del sostegno (Nulla Osta) per la loro acquisizione.

In alternativa a quanto sopra, il requisito soggettivo relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali può essere attestato dall'esperienza almeno triennale, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, comprovata dall'iscrizione al regime previdenziale agricolo, acquisita antecedente alla data di primo insediamento.

1.5 AGRICOLTORE IN ATTIVITÀ

La disciplina dell'agricoltore in attività è stabilita dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, dagli artt. 10 e ss. del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del DM 18 novembre 2014 n. 6513, dall'art. 1 del DM 26 febbraio 2015 n. 1420 e dall'art. 1, comma 1 del DM 20 marzo 2015 n. 1922. L'esistenza di tale requisito in capo al soggetto richiedente l'aiuto costituisce condizione necessaria ed imprescindibile per l'ottenimento degli aiuti all'insediamento.¹

1.6 RICHIEDENTE

Soggetto che presenta Domanda di Sostegno anche attraverso delega ad un soggetto terzo a cui affida l'incarico di Responsabile del Fascicolo di Domanda (RFD) come definito al successivo paragrafo 1.26.

¹ Sono considerati agricoltori in attività i soggetti che dimostrano uno dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
- b) Possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e, a partire dal 2016, con dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente la presentazione della domanda UNICA. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

1.7 BENEFICIARIO

Soggetto la cui Domanda di Sostegno risulta finanziabile a seguito di approvazione di graduatoria ed è destinatario di una specifica notifica di concessione dell'aiuto. E' responsabile dell'avvio del Piano Aziendale e dell'attuazione delle operazioni/interventi previsti e oggetto dell'aiuto.

1.8 AGEA - OP

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore (OP) delegata dalla Regione Umbria.

1.9 AUTORITA' DI GESTIONE (AdG)

L'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 è individuata nel Dirigente del Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli della Regione Umbria con ruolo di coordinamento del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria.

1.10 RESPONSABILE DI MISURA

Il Responsabile della Misura 6 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020, è individuato nel Dirigente del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari della Regione Umbria ed è responsabile dei procedimenti amministrativi relativi alla Misura.

1.11 SIAN

Sistema Informativo Agricolo Nazionale. Tale sistema raccoglie tutti i dati relativi all'azienda richiedente gli aiuti (Fascicolo Aziendale) e tutti i dati relativi alle Domande di Sostegno e alle eventuali Domande di Pagamento (Fascicolo di domanda).

1.12 AVVISO DEMATERIALIZZATO SU PORTALE SIAN

Avviso pubblico che prevede la compilazione delle Domande di Sostegno e pagamento tramite il portale SIAN e il contestuale caricamento della documentazione prevista dal presente avviso in formato elettronico (zip/rar/7-up), utilizzando le funzionalità previste nel portale stesso.

1.13 EURI

European Union Recovery Instrument. Tale acronimo sta ad identificare uno specifico strumento finanziario dell'unione europea per la ripresa, finalizzato al superamento della crisi economica determinatasi a seguito degli eventi pandemici meglio conosciuti come Covid-19, come previsto dal Regolamento (UE) 2020/2094.

1.14 FRAZIONAMENTO AZIENDALE IN AMBITO FAMILIARE

Al fine di evitare il frazionamento di aziende agricole preesistenti e la creazione di condizioni artificiali per l'accesso al sostegno previsto dal presente avviso, non è ammesso l'insediamento su parte delle superfici o immobili che derivano dal trasferimento della disponibilità per atto "tra vivi" da un'azienda preesistente in ambito familiare di cui sono titolari parenti/affini di 1° grado.

Per frazionamento aziendale in ambito familiare si intende il trasferimento parziale a qualunque titolo di beni e terreni dell'azienda agricola condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi in favore di parenti/affini fino al 1° grado che si insediano in agricoltura ai sensi del presente avviso. Si ha quindi frazionamento in caso di cessione di particelle e immobili costituenti l'azienda e non soltanto in caso di cessione di corpi aziendali a sé stanti (rami d'azienda) in favore del giovane insediato. **Anche il trasferimento di una sola particella o immobile costituisce frazionamento.**

Non si verifica il frazionamento aziendale in ambito familiare qualora vi sia un trasferimento totale dei terreni o fabbricati ad una persona fisica o giuridica in ambito familiare.

Il divieto di frazionamento in ambito familiare non può essere eluso con la costituzione ex novo di società con i parenti/affini come sopra definiti.

Tali esclusioni sono limitate ai terreni e fabbricati, facenti parte dell'azienda preesistente, di cui i parenti/affini possono disporre la cessione, legittimamente ed autonomamente (terreni condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi).

Il Fascicolo Aziendale dell'azienda cedente dovrà essere chiuso (o privo di beni/superfici in conduzione) a seguito del trasferimento dei terreni e degli immobili, non potendo continuare l'attività nemmeno con i soli terreni condotti in affitto da terzi ma già presenti nel Fascicolo Aziendale al momento del trasferimento.

1.15 CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE (CUAA)

Codice fiscale dell'impresa agricola da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della Pubblica Amministrazione. E' necessario per la tracciabilità di tutti gli atti amministrativi delle pubbliche amministrazioni relativi ad una determinata impresa agricola.

1.16 CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.)

E' uno dei principali strumenti adottati dalle Pubbliche Amministrazioni per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari legati agli aiuti pubblici al fine di prevenire eventuali frodi. Tale Codice, riportato nel Provvedimento di concessione degli aiuti (Nulla Osta), è definito obbligatoriamente per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per gli aiuti concessi con la Misura di cui al presente Avviso pubblico. Il CUP deve essere indicato in tutti i documenti contabili (es. fatture) relativi alle spese ammesse agli aiuti pubblici come meglio specificato al paragrafo 18.2.2.

1.17 DIMENSIONE ECONOMICA AZIENDALE e PRODUZIONE STANDARD TOTALE

E' definita attraverso la PRODUZIONE STANDARD TOTALE (PST) che è il valore totale delle produzioni dell'azienda agricola espressa in euro (così come definita dal Regolamento CE n. 1242/2008) calcolata utilizzando i valori unitari della produzione lorda ordinaria di ciascuna produzione agricola o zootecnica riportati nell' Allegato A-3 "Produzioni standard", parte integrante e sostanziale del presente avviso. Tali valori, devono essere moltiplicati per i rispettivi ettari di terreno o capi animali presenti in azienda.

Ai fini del calcolo si prendono in considerazione l'ordinamento colturale e gli allevamenti inseriti nel Fascicolo Aziendale SIAN alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

Trattandosi di primo insediamento il giovane può dichiarare in Domanda di Sostegno, qualora a sostegno non raggiunga la PST minima, i dati relativi alla PST a piano ultimato con l'obbligo di produrre tutte le informazioni/impegni attestanti la PST alla data di presentazione della domanda di saldo che saranno oggetto di verifica a tale data. Il mancato raggiungimento della PST minima dichiarata a sostegno comporta la decadenza della Domanda di Sostegno e il recupero dell'aiuto eventualmente già erogato a titolo di Acconto.

Per le produzioni agricole e zootecniche o per le produzioni trasformate e commercializzate direttamente dall'azienda agricola non riportate nell'Allegato A-3, la relativa produzione standard può essere sostituita:

- Dalla documentazione fiscale attestante i ricavi relativi all'anno precedente;
- Dai listini della Camera di Commercio dell'Umbria o regioni limitrofe;
- Dall'analisi di mercato, effettuata a livello regionale, riferita ai tre anni precedenti alla presentazione della domanda.

In presenza di contratto di soccida, la PST del soccidario è calcolata in proporzione alla quota di produzione spettante come prevista nel relativo contratto e calcolata con i valori di produzione standard di cui all'Allegato A-3.

1.18 MICRO O PICCOLA IMPRESA

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 i Beneficiari degli aiuti previsti dal presente Avviso devono rientrare, per dimensioni, nella definizione di **micro e piccola impresa** secondo quanto stabilito dalla

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 che sinteticamente vengono così caratterizzate:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

Si considera il volume complessivo del fatturato dell'ultimo esercizio precedente la presentazione della domanda come risultante dal bilancio depositato. Per le aziende che non hanno depositato il bilancio verrà tenuto in considerazione, ai fini del massimale di fatturato, apposita documentazione fiscale attestante il volume di affari conseguito l'anno precedente la presentazione della domanda. Ai fini del calcolo degli effettivi (occupati) e degli importi finanziari riportati nella tabella è necessario verificare se l'impresa Beneficiaria è impresa autonoma, impresa partner, impresa collegata. In caso di impresa partner o collegata va verificato il bilancio consolidato depositato riferito all'esercizio precedente. Sono escluse dagli aiuti previsti dal presente Bando le medie imprese.

1.19 DOMANDA DI SOSTEGNO

Istanza di richiesta di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

1.20 DOMANDA DI PAGAMENTO

Istanza di richiesta di pagamento presentata da un Beneficiario per ottenere la liquidazione di acconti/anticipi o saldo a seguito di Nulla Osta di concessione di una Domanda di Sostegno.

1.21 DOMANDA DI RETTIFICA

Domanda di modifica della Domanda di Sostegno presentata dal richiedente, prima dell'atto di concessione degli aiuti, che annulla la precedente domanda e la sostituisce integralmente.

1.22 DOMANDA DI VARIANTE

Domanda di modifica della Domanda di Sostegno presentata dal richiedente dopo l'atto di concessione degli aiuti, che annulla la precedente domanda approvata e la sostituisce integralmente. Tale domanda deve essere istruita e dà luogo ad un nuovo atto di concessione/diniego.

1.23 PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Atto del Responsabile di Misura con il quale viene approvata la graduatoria regionale e concesso l'aiuto pubblico ai Beneficiari che si trovano in posizione utile in relazione alle disponibilità finanziarie disponibili assegnate al presente Avviso. Tale atto viene notificato al singolo Beneficiario con apposita PEC (Nulla Osta di concessione dell'aiuto).

1.24 FASCICOLO AZIENDALE

Il Fascicolo Aziendale è l'insieme delle informazioni concernenti i soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica Amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il Fascicolo Aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

Il fascicolo contiene quindi le informazioni certificate indicate sopra, ivi incluse le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto

dall'agricoltore, in particolare: a) Composizione strutturale; b) Piano di coltivazione; c) Composizione zootecnica; d) Composizione dei beni immateriali; e) Adesioni ad organismi associativi; f) Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni. (Cfr. DM Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n.162 del 12/01/2015 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020).

Il titolare o il legale rappresentante dell'azienda deve costituire il Fascicolo Aziendale elettronico nella banca dati dell'Organismo Pagatore presso i soggetti previsti dalla vigente normativa (centri di assistenza agricola, di seguito CAA).

La costituzione del Fascicolo Aziendale è propedeutica alla presentazione di una qualsiasi domanda e/o atto dichiarativo volto al riconoscimento di un premio/contributo/diritto ed è sostanziato dalla raccolta dei necessari documenti presentati dall'imprenditore agricolo.

Ogni richiedente di contributo, ha l'obbligo di costituire e aggiornare il proprio Fascicolo Aziendale, elettronico e ove necessario cartaceo, secondo le norme e le regole definite dal manuale di coordinamento del Fascicolo Aziendale predisposto da AGEA.

I richiedenti, antecedentemente a ogni richiesta di aiuto, sono tenuti a eseguire una verifica della situazione aziendale e, in caso di variazioni, procedere all'aggiornamento e all'integrazione dei dati e alla relativa validazione presso il CAA.

Ai fini del presente avviso si fa riferimento al Fascicolo Aziendale per le seguenti informazioni:

- Documentazione attestante la titolarità del possesso dei terreni e/o fabbricati oggetto della Domanda di Sostegno (esclusivamente proprietà, usufrutto, conferimento, affitto o convenzione). Nel caso in cui il titolo di possesso dei terreni abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale, il richiedente è tenuto, antecedentemente alla liquidazione del saldo, ad acquisire la documentazione comprovante la proroga/rinnovo del titolo di possesso di terreni e/o immobili sui quali mantenere l'impegno quinquennale assunto. In presenza di rinnovi che non garantiscano la copertura quinquennale, unitamente al primo rinnovo, il Beneficiario è tenuto a produrre dichiarazione di impegno alla presentazione di necessari successivi rinnovi;
- Originale o copia conforme della partita IVA con codice di attività agricolo;
- Consistenza del parco macchine con la relativa indicazione di potenza Kw/h;
- Colture e allevamenti da prendere in considerazione per il calcolo della PST.

1.25 FASCICOLO DI DOMANDA

Contenitore cartaceo e/o informatico contenente la documentazione amministrativa e tecnica allegata alla Domanda di Sostegno (non contenuta nel Fascicolo Aziendale), atta a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso. Il richiedente è in ogni caso responsabile della costituzione e del corretto aggiornamento del fascicolo di domanda, il quale deve essere conservato dal Responsabile del Fascicolo di Domanda.

Tutta la documentazione allegata alla Domanda di Sostegno deve essere presente nel "fascicolo di domanda" fin dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno e conservata, fino alla scadenza del periodo vincolativo, in originale o copia autenticata a termini di legge, ai fini dei controlli previsti da parte della Regione e AGEA – O.P. o da organismi da questi delegati. Nel fascicolo di domanda sono conservati anche tutti i documenti relativi alle Domande di Pagamento comprese tutte le autorizzazioni per il completo esercizio funzionale dei beni oggetto di aiuto.

1.26 RESPONSABILE DEL FASCICOLO DI DOMANDA (RFD)

Soggetto, persona fisica o giuridica, cui la Regione, a norma della DGR n. 1583 del 28/12/2017, rende disponibile la funzionalità on-line, mediante il portale SIAN, per la compilazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sulle misure del PSR.

Qualora Responsabile del Fascicolo di Domanda non sia lo stesso Beneficiario quest'ultimo delegherà un altro soggetto che, a fronte di espressa delega, verrà abilitato alla compilazione delle domande per suo conto.

1.27 SPESE AMMISSIBILI E SPESE ELEGGIBILI

Le spese ammissibili al riconoscimento del premio sono quelle previste/sostenute dal richiedente/Beneficiario (investimenti, spese correnti, etc.) che sono ritenute congrue agli obiettivi e finalità del presente avviso e sono eleggibili all'aiuto allorquando sono sostenute successivamente alla Domanda di Sostegno, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45 paragrafo 2, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate precedentemente alla presentazione della domanda stessa e propedeutiche alla sua presentazione (costituzione Fascicolo Aziendale, predisposizione domanda, progettazione, inclusi studi di fattibilità etc.).

L'ammontare di tali spese non deve essere inferiore all'importo del premio previsto dal presente avviso, pena l'inammissibilità della Domanda di Sostegno.

1.28 SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (SAU)

Si intende la somma di tutte le superfici adibite alle coltivazioni aziendali ed al pascolo. Ai fini del PSR 2014/2020, sono escluse dalla SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino).

1.29 PERIODO VINCOLATIVO

Periodo che intercorre dalla data in cui la Regione autorizza l'OP-AGEA al pagamento del saldo del sostegno (data di autorizzazione dell'elenco di liquidazione comunicata con notifica regionale di pagamento del saldo) a cinque anni successivi alla stessa. In tale periodo il Beneficiario degli aiuti previsti dal presente Avviso è obbligato a mantenere tutti gli impegni che ha dichiarato in Domanda di Sostegno.

Il Beneficiario, dopo l'inizio del periodo vincolativo, può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti, previa autorizzazione da parte della Regione Umbria, esclusivamente nei casi di forza maggiore previsti dall'art.2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 come meglio specificati al successivo art. 16 "Impegni nel periodo vincolativo ed esonero per cause di forza maggiore".

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle definizioni riportate nel documento "Disposizioni attuative generali per la gestione delle misure/sottomisure/interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020" approvato con DGR n. 1253 del 16/12/2020 e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria all'indirizzo:

<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/disposizioni-attuative-2014-2020>.

2. Obiettivi e finalità

Con il presente avviso pubblico si intende perseguire le finalità previste dalla misura 6, sottomisura 6.1 - intervento 6.1.1 - "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" (articolo 19, lettera a), i) del Regolamento UE n. 1305/2013) del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014- 2020.

Il tipo d'intervento 6.1.1 è finalizzato a favorire il ricambio generazionale dell'agricoltura umbra con l'obiettivo di potenziare la competitività del settore, attraverso il primo insediamento di conduttori giovani e dinamici, disposti a introdurre soluzioni tecniche ed organizzative innovative, orientare la produzione verso prodotti e servizi appetibili al mercato locale, nazionale ed internazionale e migliorare la gestione aziendale anche in termini ambientali impegnandosi a convertire l'intera superficie agricola aziendale (SAU) a conduzione biologica.

In sintesi, la sottomisura intende conseguire i seguenti obiettivi:

- Mantenere i giovani nei territori rurali favorendone l'inserimento in imprese agricole vitali;
- Diminuire l'età media dei conduttori di imprese agricole favorendo il ricambio generazionale;
- Migliorare l'efficienza delle imprese favorendo l'inserimento di giovani qualificati;
- Perseguire l'obiettivo Bio 2030 della Commissione europea che prevede entro il 2030 il raggiungimento della quota del 25% dei terreni agricoli in produzione biologica (ovvero in conversione).

Inoltre per dare una risposta alle sfide che il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione devono affrontare a causa della crisi COVID-19 e promuovere una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel *Green Deal* europeo (COM (2019) 640).

Le finalità che s'intendono perseguire in particolare sono le seguenti:

- Incentivare la ripresa socio economica delle aziende agricole a seguito della pandemia COVID-19;
- Rafforzare gli interventi diretti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici, supportando nello stesso tempo gli obiettivi trasversali del PSR (Clima, Ambiente e Innovazione);
- Sostenere l'introduzione d'investimenti aziendali innovativi che mirano a incentivare la transizione ecologica e digitale dell'impresa e nello stesso tempo indirizzarla verso un nuovo approccio di economia circolare, aumentando il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica, creando un maggior equilibrio con le risorse naturali all'interno dell'intero territorio regionale;
- Ridimensionare, identificare ed eliminare l'uso di sostanze dannose per l'ambiente, in un'ottica di eco-progettazione aziendale.

3. Beneficiari

Tale avviso è rivolto a giovani imprenditori agricoli che hanno avviato per la prima volta un'impresa agricola e che abbiano i seguenti requisiti e rispettino i seguenti impegni alla data di presentazione della Domanda di Sostegno avanzata ai sensi e con le modalità previste dal presente avviso:

- Età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 41 (non compiuti);
- Hanno avviato l'impresa agricola (con dimensioni micro o piccola impresa come definita al paragrafo 1.18 da non oltre 24 mesi antecedenti il rilascio della Domanda di Sostegno con la qualifica di capo azienda come definito al paragrafo 1.3;
- Possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali come definite al paragrafo 1.4 o si impegnino ad acquisirle;
- Conducono un'azienda agricola con una PST minima e massima come definita al paragrafo 10.2;
- Conducono un'azienda agricola che non derivi da frazionamento aziendale in ambito familiare come definito al paragrafo 1.14 del presente Avviso o da cessione di azienda (in tutto o in parte) tra coniugi legalmente riconosciuti;
- Conducono o si impegnino a condurre un'azienda agricola in regime biologico per le intere superfici aziendali;
- Si impegnano a condurre un'azienda agricola in qualità di capo azienda per cinque anni successivi all'atto di erogazione del saldo.

L'aiuto pubblico di primo insediamento può essere concesso, in caso di insediamento in una società, fino a due giovani per singola impresa agricola.

In tale ultimo caso entrambi i giovani devono essere in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo e i poteri straordinari vengono esercitati a firma congiunta dei due giovani.

Nel caso di doppio insediamento andrà garantito il raggiungimento della soglia minima di Produzione Standard Totale (PST) moltiplicata per i due soci insediati.

Se nella società in cui si è insediato il giovane vi è un socio che ha beneficiato di un premio di primo insediamento ai sensi di precedenti Bandi e, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno è ancora nel periodo vincolativo, è possibile l'insediamento al massimo di un ulteriore giovane.

4. Ambito territoriale d'intervento

Possono essere Beneficiari dell'aiuto previsto dal presente Avviso solo i giovani che si insediano in imprese agricole che abbiano almeno una unità operativa all'interno del territorio umbro come risulta

dalla iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.).

Il Piano Aziendale deve riguardare lo sviluppo dell'impresa nella unità operativa ricadente nel territorio umbro.

Nel caso in cui vengano previsti nel Piano Aziendale investimenti immobiliari questi devono essere realizzati nell'ambito del territorio regionale umbro con esclusione dei seguenti ambiti territoriali:

- Centro urbano di Perugia: fogli catastali nn. 214, 215, 233, 234, 251, 253, 267, 268, 401, 402, 403;
- Centro urbano di Terni: fogli catastali nn. da 106 a 111, da 113 a 119, da 122 a 129, da 131 a 139.

Verrà data priorità ad imprese agricole la cui superficie aziendale in termini di SAT ricada in prevalenza (> del 50% della superficie) in zone montane o in zone svantaggiate come definite con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 6277 del 08/06/2020 e riportate nell'Allegato A-2 e come previsto al criterio di selezione 4. "Targeting territoriale".

5. Piano Aziendale (PA)

Come previsto all'art. 19, punto 4 del Regolamento (Ue) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il sostegno di cui al presente Avviso è subordinato alla presentazione di un Piano Aziendale. L'attuazione del Piano Aziendale deve iniziare entro sei (6) mesi dalla data di notifica di concessione dell'aiuto da parte della Regione.

La data di avvio del Piano Aziendale sarà verificata sulla base delle documentazioni che attestino l'avvio di una delle operazioni/investimenti previste dallo stesso.

Il Piano Aziendale deve essere allegato alla Domanda di Sostegno e deve essere redatto sulla base dello schema riportato nell'Allegato A-1 al presente Avviso.

Il Piano deve contenere informazioni relative:

- Situazione aziendale di partenza;
- Individuazione dei punti di forza ed i punti di debolezza dell'azienda;
- Descrizione delle tappe essenziali e degli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso lo sviluppo delle attività agricole che il giovane intende creare ex novo o potenziare. Le attività previste devono essere inquadrare sotto il profilo dell'organizzazione dell'impresa, delle risorse umane e strumentali in riferimento alle produzioni che si intende realizzare sia in termini di prodotti che di servizi con una chiara proiezione dei mercati di riferimento che si intende raggiungere con gli stessi;
- Descrizione delle azioni, incluse quelle inerenti la sostenibilità ambientale l'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali realizzazione di investimenti, formazione, consulenza, o qualsiasi altra attività;
- Indicazione dei punteggi di cui si chiede l'attribuzione con riferimento ai criteri di selezione di cui all'art. 12 del presente Avviso.

6. Dotazione finanziaria

Il presente avviso trova copertura finanziaria con le risorse aggiuntive afferenti all'European Recovery Instrument (EURI) previsti dal Regolamento (UE) 2020/2094 che modifica l'art. 58 bis del Regolamento 1305/2013.

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 281 del 30/03/2022 ha destinato alla Misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 risorse finanziarie pari ad a € 6.000.000 per l'apertura del presente Avviso pubblico.

Le suddette risorse potranno essere ulteriormente incrementate dalla Giunta Regionale con successivi atti.

7. Riferimenti normativi

Ai fini del presente Avviso, oltre alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale e delle disposizioni comuni per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), si fa riferimento in particolare ai seguenti atti normativi:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013;**
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013**, in particolare gli articoli 17, comma 1, lettere a), b), c), d), 45 e 46;
- **Regolamento (UE) N. 1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Reg. Delegato (UE) n. 807/2014**, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013;
- **Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014**, come modificato dal Reg. (UE) n. 2020/1009, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014**, come modificato dal Reg. (UE) n. 2020/1009, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- **Regolamento delegato (UE) n. 640/2014** della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1009 DELLA COMMISSIONE** del 10 luglio 2020, che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- **Regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020** che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- **Regolamento (UE) 2020/2220 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- **Decisione della Commissione C(2015)4156** del 12 giugno 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ha preso atto;
- **DGR N. 1253/2020** recante "Programma di Sviluppo Rurale Umbria 2014-2020. Approvazione documento "Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020"
- **Decisione di esecuzione C(2021) 7299** final del 4.10.2021 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per l'Umbria 2014-2020 (PO 10) ratificata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1015 del 27/10/2021;
- **Deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 30 marzo 2022** "Attivazione nuovi bandi relativi alla Tipologia di Intervento 6.1.1. – "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" ed alla Tipologia di Intervento 6.4.3 – "Sostegno, creazione/sviluppo imprese extra-agricole settori commerciale-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica";

Si fa rinvio ad ogni ulteriore disposizione normativa non espressamente richiamata dal presente avviso, in quanto applicabile.

8. Clausole di salvaguardia

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni contenute nel

presente avviso, inclusi i termini e le condizioni per accedere al sostegno, in presenza di fatti e circostanze che facciano sorgere dubbi circa la corretta interpretazione delle disposizioni o siano utili a prevenire comportamenti opportunistici o un potenziale uso improprio delle risorse, al fine di garantire la salvaguardia degli interessi Comunitari, la trasparenza e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Pertanto, i potenziali Beneficiari che intendono presentare Domanda di Sostegno ai sensi del presente avviso, sono consapevoli e accettano, con la sottoscrizione della domanda stessa, le seguenti clausole:

- Di essere consapevoli che la presentazione della Domanda di Sostegno non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante nei confronti della Regione. Anche a fronte dell'esito positivo della domanda e ammissione agli aiuti, il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalla misura e che il mancato rispetto delle condizioni, impegni e obblighi da parte del Beneficiario esonera l'amministrazione regionale da qualunque vincolo ed obbligo alla liquidazione del sostegno concesso, fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di sanzioni ed esclusioni;
- Che tutte le spese sono ammesse se sostenute conformemente a quanto previsto dal successivo paragrafo 11 del presente avviso e che, in ogni caso, l'eleggibilità delle spese sostenute a far tempo dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno a valere sul presente avviso è soggetta a verifica amministrativa, documentale, visita ispettiva in situ e controllo in loco e che solo a seguito dell'esito positivo di tali controlli l'amministrazione regionale procederà alla autorizzazione della liquidazione del sostegno richiesto;
- Di essere a conoscenza e consapevole del fatto che, in caso di modifiche o integrazioni del presente avviso, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda, necessarie a renderla conforme alle modifiche, è in capo al richiedente e che, fatte salve le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni, le domande non conformi o non regolari alla data di scadenza del presente avviso non potranno essere prese in considerazione ai fini dell'graduatoria.

9. Tipo di sostegno e modalità di pagamento

Il sostegno è concesso sotto forma di premio per un importo di € 70.000,00.

Il sostegno all'insediamento viene erogato in due rate:

- La prima, pari al 90% dell'importo, dopo la singola decisione di concedere il sostegno, su presentazione di Domanda di Pagamento della prima tranche (Acconto del premio) corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore di AGEA pari al 100% del valore della rata, che verrà svincolata a seguito di verifica del corretto completamento del Piano Aziendale e delle condizioni di cui al paragrafo 19 del presente Avviso;
- La seconda è erogata a saldo, previa verifica del completamento del Piano Aziendale e del raggiungimento degli obiettivi previsti in Domanda di Sostegno.

10. Requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno

La Domanda di Sostegno è ammissibile al finanziamento qualora siano verificati i seguenti requisiti e impegni soggettivi (in capo al soggetto richiedente) e oggettivi (caratteristiche dell'azienda agricola e del Piano Aziendale).

10.1 Requisiti e impegni dei richiedenti (giovani insediati):

I richiedenti, titolari delle Domande di Sostegno avanzate ai sensi del presente avviso, devono avere al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti e ottemperare ai seguenti impegni:

- Avere età tra i 18 anni (compiuti) ed i 41 (non compiuti) al momento della presentazione della Domanda di Sostegno;
- Essersi insediati **per la prima volta** in qualità di capo azienda in una micro o piccola impresa agricola (come definita al paragrafo 1.18) costituita come impresa individuale o società nelle varie forme previste dal Codice Civile entro e non oltre 24 mesi antecedenti la presentazione della Domanda di Sostegno;

- Presentare Domanda di Sostegno con le modalità e nei termini previsti al paragrafo 13 del presente avviso;
- Soddisfare i seguenti requisiti e impegnarsi a realizzare, entro 12 mesi dalla data di notifica della concessione del premio, salvo proroghe, il Piano Aziendale di cui al paragrafo 1.5 del presente avviso:
 - Acquisizione di responsabilità/corresponsabilità civile nella gestione di un'impresa in qualità capo azienda come definito al paragrafo 1.3 del presente avviso e verificato dalla iscrizione alla CCIAA;
 - Acquisizione per la prima volta della responsabilità fiscale di un'impresa agricola da comprovare mediante il possesso di partita IVA con codice attività agricolo;
 - Acquisire la qualifica di Imprenditore agricolo professionale (IAP) o coltivatore diretto (CD) entro la data di presentazione della domanda di saldo o al massimo entro 24 mesi dalla notifica di concessione del premio e mantenerla per l'intero periodo vincolativo;
 - Avere la disponibilità delle superfici agricole sulle quali intende esercitare l'attività agricola che deve risultare da:
 - ✓ Titolo di proprietà;
 - ✓ Titolo di usufrutto;
 - ✓ Contratto di affitto scritto e registrato in data anteriore alla presentazione della domanda o delle relative rettifiche o varianti, fatti salvi i casi di registrazione cumulativa, che dovranno comunque essere inseriti nel fascicolo anche se non registrati e sostituiti non appena formalizzata la registrazione al momento della domanda;
 - ✓ Un atto di conferimento ad una società agricola o cooperativa di conduzione.
 - ✓ In alternativa a quanto sopra e in caso di previsione di acquisto di terreni ed immobili nell'ambito del Piano Aziendale è necessario presentare l'atto preliminare di acquisto.
 - Avere conoscenze e competenze professionali adeguate al momento della presentazione della Domanda di Sostegno o al più tardi entro 24 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno;
 - Risultare "agricoltore in attività" (art. 9 del Reg. UE n. 1307/13), secondo quanto stabilito dalle pertinenti norme nazionali e definito al paragrafo 1.5 del presente avviso, al più tardi entro 18 mesi dalla data di notifica del Nulla Osta;
 - Proseguire la conduzione dell'impresa agricola nella quale il giovane si è insediato in qualità di capo azienda per almeno 5 anni decorrenti dalla data di erogazione dell'aiuto (data di autorizzazione regionale alla liquidazione del saldo del premio), nonché rimanere regolarmente iscritto al regime previdenziale agricolo, per lo stesso periodo, in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto.

Non è ammissibile al sostegno l'insediamento in un'azienda il cui titolare/contitolare cedente risulti aver fruito del premio di 1° insediamento nelle precedenti programmazioni del Programma di Sviluppo Rurale e che siano sotto impegno nel periodo vincolativo.

È consentito l'insediamento di un ulteriore giovane nell'ambito di una società il cui titolare/contitolare/socio abbia già ricevuto il premio di primo insediamento. In tale caso andrà garantito il raggiungimento della soglia minima di Produzione Standard Totale (PST) prevista nel caso di duplice insediamento come prevista al successivo paragrafo, ferma restando la soglia massima.

10. 2 Requisiti dell'impresa

L'impresa agricola in cui si insedia il giovane deve:

- Avere dimensioni economiche di micro o piccola impresa secondo la definizione di cui al paragrafo 1.18 del presente avviso;
- Esercitarsi su terreni e fabbricati che in tutto o in parte non derivano da frazionamento aziendale in ambito familiare come previsto al paragrafo 1.14 del presente Avviso o da trasferimento di terreni e fabbricati facenti parte dell'impresa del coniuge. A tale scopo verrà verificato il Fascicolo Aziendale dei genitori e/o del coniuge;

- Avere una dimensione economica dell'azienda in termini di Produzione Standard Totale come definita paragrafo 1.17 alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, entro i limiti di seguito elencati:
 - 10.000,00 e 250.000,00 euro nelle zone soggette a vincoli naturali (all'art. 32 Reg. (UE)n. 1305/13);
 - 15.000,00 e 250.000,00 euro nelle altre zone.

La dimensione economica aziendale è determinata sulla base della PST relativa al piano colturale riportato nel Fascicolo Aziendale alla data di presentazione della Domanda di Sostegno. Vengono esclusi i redditi derivanti da attività connesse e complementari. In ambito societario è consentito al massimo un duplice insediamento. In tali casi la soglia minima di PST deve essere moltiplicata per due, ferma restando la soglia massima.

Qualora il giovane si insedia in un'azienda che ha una dimensione minima inferiore a quella sopra riportata si può acquisire l'impegno da parte dello stesso a raggiungerla a Piano Aziendale ultimato. Tale dimensione economica dovrà risultare dal Piano Aziendale attraverso tutte le informazioni e gli impegni che il giovane si assume.

Anche nel caso in cui nel PA venga previsto l'acquisto di nuovi terreni per i quali non vi è ancora il possesso, questi vengono tenuti in considerazione nella quantificazione della PST minima a Piano ultimato.

Nei suddetti ultimi casi la PST minima verrà calcolata a sostegno sulla base di quanto dichiarato nel Piano Aziendale in termini di impegno al raggiungimento di tale soglia che verrà verificata a Piano ultimato sulla base di quanto riportato sul Fascicolo Aziendale alla data di presentazione della domanda di saldo.

Il mancato raggiungimento di tale soglia minima a Piano ultimato determinerà la decadenza della Domanda di Sostegno e il recupero di eventuali importi già erogati.

Nel caso di azienda che ricade in parte in zone soggette a vincoli naturali e/o ZVN e in parte in altre zone, per stabilire il limite minimo di dimensione economica, va considerata la prevalenza aziendale in termini di SAT.

- non essere sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati né ad accordi di ristrutturazione ai sensi, rispettivamente degli articoli 67 e 182 bis della Legge Fallimentare (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i);

- non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo (D.L. n.83/2012 convertito in Legge 07/08/2012 n. 134);

- non presentare le caratteristiche di impresa in crisi per sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012 e s.m.i.

- avere almeno una unità operativa all'interno dei confini amministrativi dell'Umbria come si evince dal certificato della C.C.I.A.A.

- coltivare in regime biologico per l'intera superficie agricola aziendale SAU (aziende biologiche o in conversione), o con l'impegno del giovane richiedente a presentare richiesta di adesione a tale metodo di coltivazione successivamente alla data d'invio del Nulla Osta di concessione del sostegno ed entro il termine massimo della data di rilascio della domanda di acconto. Inoltre il giovane Beneficiario dovrà mantenere l'impegno di conduzione dell'azienda in regime di produzione biologica per l'intero periodo vincolativo pena la decadenza e revoca della Domanda di Sostegno e il recupero dell'aiuto già erogato.

10.3 Requisiti del Piano Aziendale

Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo, il sostegno è accordato soltanto ai richiedenti che propongono un Piano Aziendale che risponde ai seguenti requisiti e venga avviato entro 6 mesi dalla notifica di concessione del premio:

- Preveda un importo minimo di spesa pari a 70.000,00 euro, che dovrà essere rispettato anche in sede di rendicontazione del progetto;
- Conseguano complessivamente almeno 12 punti, calcolati secondo le modalità previste al paragrafo 12 "Criteri di selezione delle Domande di Sostegno" del presente avviso;
- Adozione di sistemi di produzione biologica su tutta la superficie aziendale (SAU)

- Dimostrino che con la realizzazione del Piano Aziendale s'incentiva la trasformazione ecologica e digitale dell'azienda, si migliorino le prestazioni e la sostenibilità ambientali dell'azienda agricola e siano finalizzati alla riduzione delle emissioni, o all'introduzione di approcci aziendali volti all'economia circolare, o all'utilizzo di sistemi per l'agricoltura di precisione, o al benessere animale.

I requisiti di cui al trattino che precede sono ottenuti nel caso in cui gli investimenti proposti comportino un concreto miglioramento in relazione ad almeno uno dei seguenti obiettivi:

- Innovazione;
- Risparmio idrico;
- Risparmio energetico;
- Riduzione di emissioni in atmosfera;
- Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica;
- Miglioramento paesaggistico
- Produzione di energie da fonti rinnovabili.

Nel Piano Aziendale (Allegato A-1) deve essere descritto l'apporto di ciascuno degli investimenti proposti rispetto agli obiettivi sopra elencati, indicandone i relativi costi.

Gli interventi previsti nel Piano Aziendale deve contribuire al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi in elenco, pena l'esclusione dal sostegno.

11. Limiti di spesa minimi e massimi, spese ammissibili ed eleggibili

Il Piano Aziendale deve prevedere azioni e investimenti con un importo minimo di spesa pari al premio ovvero € 70.000 pena l'inammissibilità della Domanda di Sostegno. Non esiste un limite massimo di spesa ammissibile fermo restando che il premio è fissato ad € 70.000.

11.1 Spese ammissibili ed eleggibili all'aiuto per l'avviamento d'impresa e congruità della spesa

I costi ammissibili all'aiuto previsto dal presente avviso devono essere strettamente legati alle azioni previste dal Piano Aziendale proposto dal giovane e devono riguardare l'attività agricola, così come definita dall'articolo 2135 del codice civile. Nel Piano Aziendale debbono essere chiaramente individuati gli obiettivi specifici e le operazioni necessarie a realizzare tali obiettivi con indicazione dei costi che il giovane deve sostenere per la realizzazione del piano.

I costi da sostenere per la realizzazione del Piano Aziendale debbono essere almeno pari a 70.000 Euro per ciascun giovane insediato con un massimo di due giovani insediati per impresa agricola (in caso di società)

La verifica della corretta attuazione del Piano Aziendale, a cui è subordinata l'erogazione del saldo del premio di primo insediamento, verrà effettuata sulla scorta della documentazione della spesa effettivamente sostenuta per la sua realizzazione e della attestazione degli obiettivi raggiunti come dichiarati al momento della presentazione della Domanda di Sostegno o della eventuale variante approvata.

Le spese ammissibili all'aiuto devono essere pertinenti e commisurate alla realizzazione del Piano Aziendale. Tutte le spese ritenute ammissibili per la realizzazione del Piano Aziendale (PA) sono eleggibili all'aiuto se sostenute dopo la presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione delle spese di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013 (es. spese di progettazione e propedeutiche alla realizzazione del piano) che possono essere eleggibili anche qualora sostenute antecedentemente al rilascio della Domanda di Sostegno.

Per ogni singola operazione/voce di spesa relativa all'acquisto di beni deve essere fatto riferimento ai valori medi di mercato vigenti al momento della Domanda di Sostegno come si evincono dai documenti ufficiali delle istituzioni preposte alla determinazione degli stessi (Preziari regionali, Camera di Commercio, ISMEA, CREA, ISTAT, etc.) e/o dai listini prezzi delle case produttrici dei beni acquistati vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno e/o dai preventivi di spesa acquisiti da almeno tre fornitori indipendenti tramite mail e/o dai costi di riferimento di cui

all'Allegato A-2 della DD n. 8112 del 15/09/2020 pubblicata sul S.O. al BUR – serie generale - n. 74 del 23/09/2020. Per l'acquisto di materiali usati si prenderà come limite massimo di riferimento della spesa un valore pari al 70% del valore determinato a nuovo come sopra riportato.

Per operazioni inerenti l'implementazione del parco macchine agricolo è possibile rendicontare spese relative a mezzi commisurati a 12 KW/h per ogni ha di SAU, sul totale del parco macchine calcolato a piano ultimato. Alla data di presentazione della Domanda di Saldo dovrà essere aggiornata la consistenza del parco macchine nel Fascicolo Aziendale validato.

Per spese inerenti investimenti immobiliari (costruzione o ristrutturazione di fabbricati o opere di miglioramento fondiario) deve essere fatto riferimento ad uno specifico computo metrico estimativo elaborato sulla base dei relativi prezziari regionali (opere pubbliche e miglioramenti fondiari) vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.

Per le spese immateriali (brevetti, certificazioni, software prodotti informatici, siti web) è possibile acquisire un unico preventivo dalla ditta fornitrice.

Per le spese relative ai contratti di affitto i relativi canoni potranno essere computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di esecuzione del PA stesso.

Se è previsto l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati strumentali all'attività agricola), potranno essere computate le spese fino ad un massimo del 10% del premio anche a copertura delle rate dei relativi mutui effettivamente pagati nel medesimo periodo.

Il valore degli stessi dovrà comunque essere oggetto di quantificazione preventiva e a tale scopo la previsione potrà basarsi:

- Per gli affitti, sulle Tabelle di valori medi elaborate a livello comunale, ove disponibili, sui valori medi dei canoni determinati dal CRA-INEA, o altre fonti documentabili;
- Per gli acquisti: sui Valori Agricoli Medi provinciali pertinenti.

Non sono considerate spese correlate allo sviluppo aziendale quelle relative a beni di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice (recipienti destinati alla vendita, materiale di consumo quali carta plastica usa e getta, cancelleria, etc.).

Relativamente alle spese di esercizio (energia elettrica, beni di consumo, combustibili, etc.) saranno ammissibili al sostegno e rendicontabili le spese previste e riferibili al periodo e alle attività previste dal Piano Aziendale attestate dalle relative fatture e giustificativi di pagamento.

Tra i costi ammissibili rientrano anche le spese relative ad interventi che sono oggetto di altre Domande di Sostegno a condizione che siano commisurate alla quota parte di cofinanziamento privato e siano state quietanzate nel periodo di realizzazione del PA previsto dal presente Avviso e che comunque la somma delle sovvenzioni pubbliche percepite per uno stesso intervento non ecceda il costo totale dello stesso.

Sono riconosciuti i costi per le spese tecniche relative tenuta del Fascicolo di Domanda da parte del Responsabile dello stesso fino ad un massimo del 7% del premio.

12. Criteri di selezione delle Domande di Sostegno

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione delle domande ritenute ammissibili, sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella, precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" della scheda della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" del PSR per l'Umbria 2014/2020, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza per il PSR del 18/11/2022.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguono complessivamente almeno 12 punti per i criteri di selezione di cui al punto B della seguente tabella.

Critério	Parametri	Punteggio	
Caratteristiche del proponente: fino ad un massimo di 16,2 punti			
Età del Beneficiario	10 punti meno il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda. Es: giovane che ha compiuto 30 anni = $10 - (30 * 0,10) = 7$	Fino a punti 8,2	
Genere dell'insediato	Verrà data priorità agli insediati di genere femminile.	Punti 2	
Stato di disoccupazione o inoccupazione del giovane insediato precedentemente alla data di primo insediamento	Iscrizione al centro per l'impiego dello stato di inoccupato e/o disoccupato	Punti 6	
Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti (punti cumulabili) Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento oggetto del criterio rispetto alla complessiva spesa prevista nel Piano Aziendale.			
Innovazione	Sono considerati investimenti innovativi i beni materiali e immateriali ovvero impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti ricompresi nell'Allegato 1 del trattato introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della Domanda di Sostegno (da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della Domanda di Sostegno)	>5% e fino al 10%	Punti 4
		> 10 %	Punti 6
Ambiente e clima	Tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno o più dei seguenti obiettivi: - Risparmio idrico; - Risparmio energetico; - Riduzione di emissioni in atmosfera; - Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica; - Mimetizzazioni e investimenti volti al miglioramento paesaggistico	>5% e fino al 10%.	Punti 4
		> 10%	Punti 6
Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti			
Settore produttivo interessato:	Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (zootecnico, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutticolo, cerealicolo, tabacchicolo, avicolo) - di cui al capitolo 4 del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Sezione	Fino a 15 Punti	

	Giustificazione degli investimenti “, tabella livello di priorità degli investimenti:											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Livello di priorità</th> <th>% di 15 punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>np</td> <td>0,0%</td> </tr> <tr> <td>Bassa (x)</td> <td>33,3%</td> </tr> <tr> <td>Media (xx)</td> <td>66,7%</td> </tr> <tr> <td>Alta (xxx)</td> <td>100%</td> </tr> </tbody> </table>	Livello di priorità	% di 15 punti	np	0,0%	Bassa (x)	33,3%	Media (xx)	66,7%	Alta (xxx)	100%	
Livello di priorità	% di 15 punti											
np	0,0%											
Bassa (x)	33,3%											
Media (xx)	66,7%											
Alta (xxx)	100%											
Targeting Territoriale fino ad un massimo di 2 punti (Punti non cumulabili)												
Localizzazione aziendale	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone montane.	Punti 2										
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone svantaggiate (DM. 6277 del 08/06/2020).	Punti 2										
Targeting Gestionale: fino ad un massimo di 5 punti												
Aziende condotte da Imprenditori agricoli professionali/Coltivatori Diretti	Imprenditore agricolo professionale o Coltivatore Diretto iscritto all'INPS.	Punti 3										
Insediamiento in aziende biologiche o in conversione	Il punteggio verrà attribuito qualora l'azienda abbia presentato la notifica di adesione al regime di produzione biologica o per l'intera superficie aziendale (SAU) o per il completamento, qualora l'azienda era parzialmente biologica.	Punti 2										
Partecipazione a Progetti Integrati, PEI e programmi di filiera: fino ad un massimo di 2 punti												
Adesione a Progetti integrati/PEI/programmi di filiera	Adesione ad almeno due delle seguenti Misure/Interventi del PSR Umbria 2014/2020: 1.1.1, 1.2.1, 4.1.1, 4.1.3 (EURI), 6.4.1, 16.1.1, 16.2.1, 16.4.1.	Punti 2										
Investimenti in Energie Rinnovabili: fino ad un massimo di 4 punti												
Investimenti in Energie Rinnovabili	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che garantiscano il collegamento della produzione di energia con reti intelligenti (smart-grid) in grado di gestire la produzione discontinua di energia da fonti rinnovabili ed evitare dissipazione di energia nei casi di sovrapproduzione della stessa.	Punti 2										

	Realizzazione di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili che prevedano l'utilizzo di biomasse di provenienza prevalente dell'azienda agricola nella quale il Beneficiario si è insediato.	Punti 2
Criteri di precedenza: A parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età. In caso di doppio insediamento viene calcolata la media aritmetica dell'età dei giovani che si insediano.		
Spesa minima ammissibile: € 70.000 pari all'importo del premio.		

Di seguito si riportano le modalità per una corretta attribuzione dei punteggi:

Età del Beneficiario

Il punteggio viene attribuito in relazione all'età del/i giovane richiedente/i alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

In presenza di giovani insediati in società, il punteggio è attribuito in relazione all'età del giovane insediato ed in presenza di doppio insediamento si ricorrerà alla media matematica delle due età.

Genere dell'insediato

Viene riconosciuto qualora il giovane insediato è donna. In caso di doppio insediamento il punteggio viene attribuito anche qualora uno dei due insediati sia donna.

Stato di disoccupazione o inoccupazione del giovane insediato precedentemente alla data di primo insediamento

Per l'attribuzione del punteggio viene verificata l'iscrizione degli insediati ai centri per l'impiego antecedentemente alla data di insediamento. Nel caso di doppio insediamento è sufficiente che almeno uno dei due insediati sia in possesso di tale requisito.

Innovazione

Sono considerati innovativi i beni immateriali, i macchinari e/o impiantistica introdotti nel mercato da non più di 2 esercizi finanziari precedenti quello di presentazione della Domanda di Sostegno purché descritti dettagliatamente nel Piano Aziendale e corredati di idonea dichiarazione del concessionario/rivenditore/produttore da inserire nel fascicolo di domanda.

La dichiarazione, da rilasciarsi ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e s. m. e i, deve dare conto dei riferimenti atti a dimostrare l'immissione del bene nel mercato nei due esercizi precedenti (es. Introduzione per la prima volta nei listini della casa produttrice ovvero registrazione del brevetto, licenza ecc.) e degli elementi che consentono una verifica del carattere innovativo del bene.

Tra gli investimenti ammissibili non possono essere considerati innovativi:

- Tutti i fabbricati (stalle, cantine, magazzini etc.);
- Tutti gli arboreti.

Il criterio di innovazione può invece essere attribuito agli impianti tecnologici utilizzati per l'attività produttiva, di trasformazione o di servizi (es. macchine, attrezzature e impianti per operazioni colturali, attrezzature ed impianti per allevamenti, impianti/macchinari/attrezzature per produzione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, conservazione e stoccaggio del prodotto, hardware e software per il controllo di produzione, trasformazione, confezionamento, conservazione e commercializzazione dei prodotti, hardware e software per l'e-commerce).

Qualora il carattere innovativo interessasse solo parte di un investimento ovvero un unico investimento porta al raggiungimento di più obiettivi/criteri di selezione, il relativo importo deve essere specificato ed imputato il solo valore della parte innovativa mentre il restante importo può essere attribuito ad altro obiettivo/criterio di selezione:

Esempio in tabella su una base di spesa totale per il Piano pari a € 70.000,00.

OPERAZIONE/ SPESE	IMPORTO TOTALE	CRITERIO SELEZIONE	IMPORTO DA ATTRIBUIRE ALL'OBIETTIVO SPECIFICO	PUNTI
Acquisto trattrice	30.000	innovazione	20.000,00	punti 4 (>10% su spesa totale)
		riduzione emissioni in atmosfera	10.000,00	punti 6 (>del 10% della spesa totale)

Ambiente e clima

Risparmio idrico

L'obiettivo specifico in questione può essere associato agli investimenti direttamente riconducibili al risparmio idrico (ad es. impianti irrigui realizzati nel rispetto delle condizioni previste dal bando, invasi/vasche per acque meteoriche per qualsiasi uso escluso quello civile, anche zootecnico, impianti tecnologici che risparmiano acqua), sempre che non attingano da corpi idrici superficiali o sotterranei).

Il risparmio idrico va attestato da un tecnico abilitato (relazione da allegare alla Domanda di Sostegno).

Risparmio energetico

Il punteggio relativo all'obiettivo "risparmio energetico" è attribuibile agli investimenti complessivamente coinvolti nella produzione di energia a partire da fonti rinnovabili (fotovoltaico, biogas, etc.).

Per investimenti immobiliari (edifici), se la tecnologia a risparmio energetico coibentazione o altro coinvolge tutta la struttura (ad es: tetto, muri, finestre), l'obiettivo, può essere associato all'intera spesa. Se invece coinvolge una singola porzione dell'edificio (solo tetto) l'obiettivo va associato al solo costo della singola porzione.

Il risparmio energetico va attestato da un tecnico abilitato (relazione da allegare alla Domanda di Sostegno)

Riduzioni di emissioni in atmosfera

Per "riduzione delle emissioni in atmosfera" si intende la riduzione dell'inquinamento ambientale relativamente alla risorsa "aria". Per investimenti mobiliari quali macchine semoventi può essere computato l'intero valore mentre nel caso di impianti tecnologici deve essere individuato il valore della parte dell'impianto che consente un risparmio energetico o una riduzione di emissioni in atmosfera.

Gli investimenti correlati a questo obiettivo non sono predeterminabili e, pertanto, le **associazioni devono essere argomentate compiutamente nel Piano Aziendale**. Inoltre allegato alla Domanda di Sostegno deve essere inserita idonea documentazione della ditta costruttrice/fornitrice del bene o, nei casi di investimenti immobiliari e impianti, relazione dettagliata da allegare alla Domanda di Sostegno di un tecnico del settore abilitato, dimostrativa dell'effettivo effetto di riduzione (ingegnere, perito industriale, etc.).

Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica

Tale punteggio potrà essere attribuito per investimenti volti alla riduzione di inquinanti di origine zootecnica da attestare in funzione della riduzione in termini di quantità di inquinanti conseguente alle opere realizzate e certificata dalla da un tecnico qualificato (relazione da allegare alla Domanda di Sostegno)

Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico

Interventi esterni: interventi volti alla mimetizzazione dell'immobile aziendale utilizzato per attività produttive (es. schermature vegetali). La spesa da considerare per il punteggio è quella relativa ai soli interventi di mimetizzazione (es. alberatura) e non l'intero importo dell'investimento.

Interventi su fabbricati: interventi previsti dai regolamenti edilizi comunali o imposti dai titoli autorizzativi, finalizzati al miglioramento dell'impatto sul paesaggio di investimenti funzionali all'attività produttiva aziendale.

La spesa da considerare per il punteggio è quella relativa ai soli interventi di miglioramento paesaggistico e non l'intero importo dell'investimento (es: coppi anticati per tetto, muro in pietra faccia a vista, etc.). In questo caso andrà allegato il computo relativo ai soli interventi di mimetizzazioni o di miglioramento paesaggistico, oltre ai riferimenti al regolamento edilizio o titolo abilitativo che impone tali opere.

Anche le spese per il recupero di oliveti abbandonati sono attribuibili a questo obiettivo a condizione che vengano prodotte le foto GIS comprovanti l'effettivo stato di abbandono.

Per quanto sopra gli investimenti associabili al presente obiettivo sono:

- Muretti a secco di oliveti;
- Recupero di oliveti abbandonati;
- Schermature vegetali (arboree o arbustive) per fabbricati;
- Ristrutturazione e con riqualificazione e miglioramento paesaggistico di beni immobili.

Per l'attribuzione dei criteri di selezione relativi ad Innovazione ed Ambiente e clima è necessario allegare alla Domanda di Sostegno:

- L'estratto del computo metrico generale relativo alle tipologie di investimenti che concorrono agli obiettivi Ambiente e Clima;
- Listini prezzi dei fornitori;
- Tre preventivi da fornitori indipendenti;
- Relazioni tecniche ove richieste.

Settore produttivo interessato

Il punteggio viene attribuito in relazione alla tipologia di investimento prevista nel Piano Aziendale e al settore produttivo interessato dagli investimenti. Il settore produttivo è quello definito nel Fascicolo Aziendale come OTE. Esclusivamente nel caso in cui l'investimento sia inequivocabilmente riconducibile ad un settore diverso dall'OTE potrà essere attribuito a quest'ultimo con relazione tecnica accompagnatoria di giustificazione della scelta del settore produttivo.

Al fine di agevolare l'attribuzione del punteggio è sufficiente compilare la "tabella punteggio targeting settoriale" scaricabile al seguente link <https://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura6>.

Localizzazione aziendale

Il punteggio viene attribuito qualora la prevalenza della SAU ricada in zone montane o in zone svantaggiate come riportate nell'Allegato A-2.

Aziende condotte da Imprenditori agricoli professionali/Coltivatori Diretti

Il punteggio viene attribuito previa verifica di relativa iscrizione al regime previdenziale INPS alla data di presentazione della Domanda di Sostegno

Insedimento in aziende biologiche o in conversione

Il punteggio viene attribuito qualora l'impresa condotta dal giovane insediato abbia presentato un richiesta di iscrizione al registro delle aziende Biologiche alla data di presentazione della Domanda di Sostegno (richiesta di adesione allo stato "rilasciato" nel portale SIAN)

Adesione a Progetti integrati/PEI/programmi di filiera

Il punteggio viene attribuito qualora il giovane insediato abbia presentato Domanda di Sostegno per le Misure 1.1.1, 1.2.1, 4.1.1, 4.1.3 (EURI), 6.4.1, 16.1.1, 16.2.1, 16.4.1. del PSR Umbria 2014/2020 alla data di presentazione della Domanda di Sostegno per il presente Avviso

Investimenti in Energie Rinnovabili

Il punteggio viene attribuito qualora il Piano Aziendale preveda la realizzazione e messa in esercizio di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili così distinte:

Biomasse

L'attribuzione del punteggio viene data solo nel caso in cui le biomasse siano prodotte in corpi aziendali ricadenti sul Comune ove è installato l'impianto di trasformazione o in Comuni confinanti. Ai

fini della quantificazione della produzione di biomassa aziendale andrà presentata una relazione di stima della biomassa prodotta in azienda e di quella trasformata nell'impianto realizzato.

Altre fonti rinnovabili

Le smart grid in Umbria sono ancora in fase di sviluppo da parte dei concessionari unici titolati ad intervenire e gestire le reti elettriche (E-Distribuzione, TERNA, ASM TDE). Per tale motivo, allo scopo di favorire la realizzazione di impianti che evitino dissipazione di energia nei casi di sovrapproduzione della stessa, il punteggio viene attribuito qualora l'impianto realizzato sia in regime di autoconsumo (ai sensi dell'art. 30 c.1 del D.L. 199/2021), con o senza accumulo, ovvero connesso alla rete.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, verificati in istruttoria della Domanda di Sostegno e posseduti e verificati anche prima della liquidazione del saldo pena la riduzione degli stessi e il ricollocamento in graduatoria.

Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente, in nessun caso il punteggio può aumentare rispetto a quello dichiarato nella Domanda di Sostegno iniziale.

A parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente- giovane insediato - di minore età.

13. Presentazione della Domanda di Sostegno

Nel periodo di applicazione delle presenti disposizioni attuative ciascun richiedente può presentare soltanto **1** (una) Domanda di Sostegno.

13.1 Termine di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata a partire dal giorno di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino regionale umbro ed entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 16/01/2023.

La Regione si riserva la facoltà di modificare o prorogare il termine sopra fissato per la presentazione delle domande.

13.2 Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it).

Considerata la natura dematerializzata dell'avviso si precisa che, preventivamente al rilascio della domanda, è necessario che l'impresa richieda ad AGEA l'abilitazione alla firma con codice OTP e i soggetti abilitati alla compilazione delle domande (CAA o libero professionista) si accreditino sul sistema SIAN e richiedano il PIN statico. Le modalità di richiesta e utilizzo dei meccanismi di firma digitale con codice OTP e PIN statico sono state definite da AGEA. Per la compilazione e la trasmissione (rilascio) delle domande online si rimanda invece al Manuale Utente, scaricabile nell'area riservata del portale SIAN, accessibile ai soli utenti in possesso di credenziali di accesso al sistema, o consultabile sul sito Web regionale.

Indicazioni di dettaglio relativi al caricamento dei documenti nel SIAN sono riportati alla seguente pagina del Canale PSR 2014/2020 del portale istituzionale web della Regione Umbria al seguente link: <https://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura6>.

Gli utenti abilitati alla compilazione delle domande sono:

- Gli Enti delegati dalla Regione e in possesso del ruolo di compilazione domande;
- I CAA (Centri di Assistenza Agricola) con ruolo di Compilazione domande;
- I liberi professionisti, autorizzati dalla Regione alla compilazione delle domande;
- Gli sportelli AGEA, Nazionale e Regionali con ruolo di Compilazione domande.

Malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN, che non permettano di rispettare i termini di presentazione delle domande, devono essere segnalati tempestivamente mediante PEC all'indirizzo HelpDesk@I3-sian.it con allegate le immagini delle schermate di errore.

Non sono ritenute motivazioni giustificative del mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande problemi tecnici – informatici specifici del Beneficiario, o della persona da esso delegata alla presentazione della domanda.

13.3 Documentazione da allegare alla domanda

Il richiedente alla propria domanda deve allegare la seguente documentazione:

- a) **Piano Aziendale** compilato secondo il modello di cui all'Allegato A-1 del presente Avviso;
- b) Se pertinente, planimetria aziendale con l'ubicazione degli interventi da realizzare debitamente evidenziati con legenda a margine ed eventuale elenco delle superfici delle particelle interessate dagli interventi;
- c) Se pertinente, per impianti e attrezzature fissi per destinazione: planimetria con evidenziati gli spazi occupati dagli stessi;
- d) Se pertinente, dichiarazione attestante il non avvenuto inizio lavori e relativa documentazione fotografica e/o filmografica, debitamente datata, dello stato dei siti a far tempo dalla presentazione della domanda;
- e) Se pertinenti, per gli investimenti immobiliari compresi i miglioramenti fondiari, computi metrici estimativi completi di misure analitiche, redatti applicando alle quantità complessive, desunte dalle planimetrie e/o dai disegni quotati, i prezzi unitari dei prezzi regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno/variante. Per le voci di spesa non presenti nel computo metrico, potranno essere presentate idonee analisi dei prezzi;
- f) Se pertinente preventivi, listini prezzi o documentazione equipollente finalizzata a dimostrare la congruità dei costi previsti per spese ed investimenti mobiliari previsti per lo svolgimento del PA;
- g) Eventuale autorizzazione del proprietario dei terreni in caso di Domanda di Sostegno per investimenti su terreni in comproprietà o condotti con contratti di affitto e conferimento e relativa dichiarazione di presa d'atto dei vincoli che ne deriveranno su tali beni (qualora non specificato nei relativi contratti);
- h) Per le società comprese le cooperative agricole:
 - Atto costitutivo e statuto completo di eventuale regolamento interno dal quale risulti, per le società di persone, che il sottoscrittore della domanda è legale rappresentante;
 - Nel caso di cooperative, dichiarazione del legale rappresentante attestante l'elenco nominativo dei soci con indicazione di data e luogo di nascita ed attività esercitata e/o qualifica di ogni singolo socio e, se conferente, conferimenti dell'esercizio precedente la presentazione della domanda;
 - Qualora ricorra l'ipotesi, delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda e a riscuotere il contributo. Nella delibera dovrà risultare l'autorizzazione a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso. Nella delibera dovrà altresì risultare la dichiarazione di conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti;
- i) Ogni ulteriore documentazione e autorizzazione prevista da leggi, regolamenti e normative vigenti in relazione alla tipologia degli interventi, alla natura delle opere e alla loro ubicazione.

Documentazione aggiuntiva può essere richiesta in fase istruttoria di ammissibilità della Domanda di Sostegno, qualora ritenuta necessaria al fine di valutare i requisiti e le condizioni di ammissibilità del richiedente e dell'operazione proposta a contributo.

13.4 Dichiarazioni e impegni

Con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno, oltre ad accettare le clausole di salvaguardia di cui paragrafo 9 del presente avviso, il richiedente assume, quali proprie, tutte le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) Di aver accertato presso il CAA al quale ha dato mandato che lo stesso ha costituito/validato/aggiornato il Fascicolo Aziendale così come previsto dalla normativa vigente;
- b) Di essere consapevole e di accettare che le normative di riferimento e il Programma di Sviluppo

Rurale per l'Umbria 2014-2020 potranno essere modificati e/o integrati a seguito di revisione da parte della Commissione Europea, della Regione, dell'Autorità di Gestione e del Responsabile di Misura, ed accetta sin d'ora tali modifiche, fermo restando la facoltà di rinunciare alla domanda con la quale perde ogni diritto a pretendere aiuti o rimborsi;

- c) Di essere a conoscenza ed autorizzare l'autorità competente ad accedere, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli e che rifiutare tale accesso comporta l'esclusione/revoca del sostegno richiesto/concesso;
- d) Di conservare nel fascicolo di domanda l'originale di tutti i documenti inseriti nel portale SIAN, inerenti l'operazione finanziata (domanda, progetti, autorizzazioni, fatture, bonifici, ecc.), fino alla fine del periodo vincolativo;
- e) Di riprodurre o integrare la domanda, nonché di fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, su richiesta degli uffici regionali entro i termini stabiliti nella richiesta di integrazione;
- f) Di essere a conoscenza e di accettare che tutte le comunicazioni inerenti il presente bando tra i Beneficiari e l'amministrazione regionale avverranno esclusivamente tramite PEC, nonché dell'obbligo di mantenere attiva la propria casella di posta elettronica certificata per tutto il periodo che va dalla presentazione della Domanda di Sostegno fino al termine del periodo vincolativo;
- g) Di essere a conoscenza che, qualora abbia delegato altro soggetto come Responsabile del Fascicolo di Domanda, le comunicazioni inerenti i documenti conservati nel fascicolo e la relativa istruttoria verranno inoltrate alla PEC del delegato dal Beneficiario e che, come previsto dalla legge che regola la posta elettronica certificata, la comunicazione si intende comunque consegnata al Beneficiario se acquisita nella casella di posta certificata del suddetto Responsabile;
- h) Di rendere disponibili agli organi competenti tutte le informazioni che potranno essere richieste ai fini del monitoraggio e valutazione delle attività relative PSR per l'Umbria 2014/2020;
- i) Di essere a conoscenza che la liquidazione materiale dell'aiuto è competenza esclusiva dell'Organismo Pagatore AGEA e dichiara di rendere indenne l'amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal ritardo nel pagamento dell'aiuto concesso o da qualsiasi pretesa anche da parte di terzi aventi causa;
- j) Di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare, entro sei (6) mesi dalla ricezione del Nulla Osta, una Domanda di Pagamento di Acconto;
- k) Di essere a conoscenza dell'obbligo di conseguire, se non possedute al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, adeguate qualifiche e competenze professionali in campo agricolo come definite al paragrafo 1.4 del presente avviso, al più tardi entro tre anni dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno (data di ricezione della PEC di Nulla Osta);
- l) Che precedentemente alla data di insediamento cui è riferita la presente Domanda di Sostegno non ha acquisito la titolarità di impresa individuale avente per oggetto l'attività agricola (possessione dei terreni e iscrizione alla CCIAA), e non ha ricoperto la carica di amministratore o legale rappresentante con poteri di firma disgiunta, in una società avente per oggetto l'attività agricola;
- m) Di essere a conoscenza dell'obbligo di proseguire nella conduzione dell'azienda oggetto di insediamento in qualità di capo azienda, mantenendo i requisiti definiti paragrafo 1.3 del presente avviso, per tutto il periodo vincolativo decorrente dalla data di adozione del provvedimento di autorizzazione regionale al pagamento del saldo del premio. Dichiara altresì di essere consapevole che il rispetto di tale obbligo è verificato presso la banca dati INPS nella quale dovrà risultare l'iscrizione al regime previdenziale agricolo come titolare dell'azienda oggetto di insediamento in qualità di Imprenditore agricolo professionale o Coltivatore diretto per tutto il periodo vincolativo;
- n) Di impegnarsi, per tutto il periodo vincolativo, a non ricavare da attività lavorative diverse

dall'attività agricola un reddito annuo lordo superiore a 6.500 euro;

- o) Che i beni (terreni, fabbricati e mezzi) dell'azienda nella quale si insedia non derivino da trasferimento di terreni e fabbricati facenti parte dell'impresa del coniuge legalmente riconosciuto;
- p) Che l'azienda non deriva da frazionamento aziendale in ambito familiare come previsto al paragrafo 1.14 del presente Avviso, fatta salva la possibilità di trasferire l'intera azienda previa cessazione dell'attività agricola da parte del genitore cedente;
- q) Di essere a conoscenza dell'obbligo e di impegnarsi a restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme indebitamente percepite;
- r) Di essere a conoscenza che il saldo del premio di primo insediamento sarà erogato solo dietro presentazione delle documentazioni attestanti l'effettuazione delle spese per la realizzazione del piano.

L'esonero al mantenimento degli impegni correlati alla concessione/erogazione del sostegno di cui al presente avviso, può essere accordato dalla Regione, qualora richiesto, nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali (articolo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013) come riportati al paragrafo del presente avviso.

Il richiedente si impegna inoltre:

- A restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali;
- A riprodurre o integrare la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e del Programma di Sviluppo Rurale regionale approvato dalla Commissione europea;
- A comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato nella domanda;
- A rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Ad esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo;
- al mantenimento di destinazione d'uso agricolo e di esercizio funzionale degli investimenti sostenuti nel caso in cui siano stati previsti nel Piano Aziendale;
- al mantenimento della iscrizione al regime di produzione biologico per almeno cinque anni a far data dal pagamento finale al Beneficiario.

La violazione di uno o più impegni, salvo i casi di forza maggiore di cui all'articolo 2, del reg. (UE) n. 1306/2013, per come richiamate dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e ulteriormente specificate dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, determina l'applicazione di sanzioni ai sensi della DGR 935/2017, come modificata dalla DGR 692/2020 e s.m.i. per gli **impegni comuni** a tutte le Misure del PSR e ai sensi del presente Avviso come indicate all'Allegato A-4 per gli **impegni specifici** della Tipologia di intervento 6.1.1.

13.5 Rettifiche alla Domanda di Sostegno

Entro la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno, il richiedente può annullare una domanda già rilasciata e presentare una domanda di rettifica, che la sostituisce integralmente, utilizzando le modalità previste per la presentazione della domanda originaria di cui al paragrafo 13 del presente avviso.

In tale caso la domanda di rettifica presentata, può prevedere l'introduzione/esclusione investimenti, la modifica in termini di importo di spesa e di contributo.

La domanda di rettifica può essere presentata anche dopo la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a condizione che la Regione non abbia avviato l'istruttoria di ammissibilità e, in questo ultimo caso, la domanda di rettifica non comporti un aumento della spesa prevista, dell'aiuto richiesto e dei punteggi dichiarati nella Domanda di Sostegno originaria.

Per tutti i parametri di verifica e valutazione della domanda rettificata, inclusa l'eleggibilità della spesa degli investimenti, si farà riferimento alla data di presentazione della domanda di rettifica.

La procedura per il rilascio della domanda di rettifica è prevista nel sistema SIAN. Il caricamento dei nuovi documenti nel SIAN è lo stesso previsto per la Domanda di Sostegno i cui dettagli sono riportati alla seguente pagina del Canale PSR 2014/2020 del portale istituzionale web della Regione Umbria al seguente link:

<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura6>

Comunicazione del rilascio della domanda di rettifica va trasmessa alla Regione Umbria al seguente indirizzo:

direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

c.a. Dirigente Servizio Sviluppo delle Imprese agricole e delle Filiere agroalimentari

con il seguente oggetto:

PSR per l'Umbria 2014/2020 – Misura 6.1.1 – Bando EURI – Istanza di rettifica alla Domanda di Sostegno – Ditta _____

14 Istruttoria delle Domande di Sostegno

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle Domande di Sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Per ogni fase del procedimento, al fine di assicurare la tracciabilità delle procedure sono predisposti appositi verbali all'interno del portale SIAN sottoscritti dal funzionario incaricato dell'istruttoria.

14.1 Ricevibilità delle Domande

Il Servizio competente provvede ad effettuare la verifica di ricevibilità di tutte le domande pervenute. Le Domande di Sostegno sono considerate ricevibili solo se:

- Presentate nei termini stabiliti dal presente Avviso;
- Compilate e rilasciate attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- Sottoscritte da parte del Beneficiario, o del legale rappresentante con codice OTP secondo le modalità descritte all'Allegato "Manuale SIAN firma OTP scaricabile al seguente link: <https://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura6>;
- Complete del Piano Aziendale, di cui all'Allegato A-1;
- Scheda punteggi relativi ai criteri di selezione compilata.

In caso di domanda irricevibile, viene data comunicazione all'interessato delle motivazioni che ostano alla ricevibilità della stessa, concedendo allo stesso, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, un termine di 10 giorni per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni. Infruttuosamente decorso tale termine o in caso di permanenza delle cause che ostano alla dichiarazione di ricevibilità della domanda, sarà adottato l'atto di conclusione del procedimento. Viceversa, nell'ipotesi in cui la domanda può essere dichiarata ricevibile, la stessa potrà essere valutata per l'ammissibilità.

L'elenco delle domande ricevibili in ordine di punteggio auto dichiarato dal richiedente con a fianco l'importo richiesto in domanda viene approvato con apposito Atto dirigenziale, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web istituzionale. Tale pubblicazione vale quale mezzo di notifica ai soggetti interessati.

Le domande ricevibili, rientranti nei limiti della finanziabilità in base alle risorse disponibili per la tipologia di intervento 6.1.1, vengono sottoposte, in ordine decrescente di punteggio, per gruppi con massimo n. 20 domande, alla fase successiva per la verifica delle condizioni di ammissibilità.

Le Domande di Sostegno collocate nell'elenco di cui sopra per la quali non vi è copertura finanziaria con i fondi previsti nel presente avviso, non vengono istruite fino a quando eventuali scorrimenti della graduatoria, o aumento della dotazione finanziaria pertinente al presente Avviso, non consentiranno il loro finanziamento.

14.2 Ammissibilità delle Domande

I controlli amministrativi in questa fase sono finalizzati a verificare quanto segue:

- I requisiti di ammissibilità della Domanda di Sostegno come previsti paragrafo 10 del presente avviso;
- La congruità della spesa relativa ai singoli investimenti proposti e la rispondenza degli stessi agli obiettivi del Piano Aziendale;
- La corretta attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri di selezione previsti dal presente avviso.

Nel caso di documentazione irregolare o incompleta, il Servizio formula eventuale richiesta di integrazione e regolarizzazione tramite PEC da inviare al richiedente e al Responsabile del Fascicolo di Domanda.

La richiesta di integrazione della documentazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento istruttorio.

Nel termine di 15 gg decorrente dalla data della PEC di richiesta di integrazione e regolarizzazione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario o il Responsabile del Fascicolo di domanda può sanare la mancanza, l'incompletezza e l'irregolarità formale delle dichiarazioni e dei documenti richiesti, ma non l'assenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di che devono sussistere, a pena di inammissibilità, al momento del rilascio della Domanda di Sostegno.

Il mancato invio entro il quindicesimo giorno dalla PEC delle integrazioni di cui sopra comporta la conclusione dell'istruttoria con i documenti presenti in Domanda di Sostegno sia ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione che dell'ammissibilità a finanziamento della Domanda di Sostegno.

Qualora, in sede di istruttoria dell'ammissibilità, vengano ravvisati motivi di esclusione o di revisione dei punteggi della domanda presentata, alle ditte interessate verrà inviata formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art 10 bis della L.241/90 e s.m.i.

A conclusione dell'esito istruttorio, il Responsabile di Misura approva gli atti provvedendo a dichiarare le domande ammesse a finanziamento, quelle ammesse ma non finanziate e le domande non ammesse.

A seguito degli esiti istruttori viene adottato il provvedimento di concessione degli aiuti che è pubblicato sul BUR, sul portale avvisi on line e sul portale della Regione Umbria nella specifica pagina dedicata all'avviso di riferimento della sezione Programma di Sviluppo Rurale (PSR).

Per le domande risultate ammissibili e finanziabili, viene inviato ai Beneficiari il Nulla Osta di concessione del sostegno.

I provvedimenti di concessione del contributo dovranno necessariamente riportare, almeno:

- I riferimenti al avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- CUP che deve essere riportato su tutti i documenti contabili;
- I dati finanziari relativi all'aiuto ammesso;
- Termine entro il quale il programma di investimenti dovrà essere ultimato;
- Le modalità di erogazione del contributo, con indicazione delle disposizioni attuative per la concessione dei pagamenti a titolo di anticipo o saldo finale;
- Le prescrizioni e gli obblighi derivanti dal procedimento istruttorio, ivi incluso l'eventuale obbligo, anche per le fasi successive all'ammissibilità della Domanda di Sostegno, al mantenimento o al rispetto di taluni requisiti di ingresso o condizioni di ammissibilità, con indicazione delle sanzioni connesse al mancato rispetto dell'adempimento;
- Gli obblighi e i limiti derivanti dai vincoli di destinazione ed al periodo di non alienabilità, nonché degli impegni ex-post successivi al pagamento del saldo finale ed indicazione della loro durata.

La comunicazione di ammissione agli aiuti diventa impegno giuridicamente vincolante, se entro 30 gg dal ricevimento, termine perentorio, il Beneficiario non invia motivazioni ostative all'accoglimento, e/o proposte di revisione.

Ai titolari delle domande inammissibili o ammissibili ma non finanziabili, vengono notificate a mezzo PEC gli atti con le motivazioni di esclusione o riduzione del punteggio e/o della spesa ammessa,

con indicate le modalità per proporre ricorso avverso la decisione notificate (presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg., o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione).

15 Varianti

E' concessa la possibilità di richiedere un'unica variante alla Domanda di Sostegno da presentarsi al massimo entro 30 giorni dalla scadenza per l'ultimazione del Piano Aziendale comunicata sul Nulla Osta o dall'eventuale proroga. La variante può contenere anche interventi già realizzati a far data dalla Domanda di Sostegno SIAN e rientranti tra quelli ammissibili.

15.1 Variante Sostanziale

Si definiscono varianti sostanziali le modifiche al Piano Aziendale che comportano la variazione ad uno dei seguenti elementi:

- Modifica degli obiettivi del piano;
- Modifica del targeting settoriale;
- Modifica della tipologia di investimento;
- Modifica in riduzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione.

La procedura per il rilascio della domanda di variante è prevista nel sistema SIAN. Il caricamento dei nuovi documenti nel SIAN è lo stesso previsto per la Domanda di Sostegno i cui dettagli sono riportati alla seguente pagina del Canale PSR 2014/2020 del portale istituzionale web della Regione Umbria al seguente link:

<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura6>

Condizione necessaria è che la spesa ammissibile deve essere comunque superiore al valore del premio.

Comunicazione del rilascio della domanda di variante va trasmessa alla Regione Umbria al seguente indirizzo:

direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

c.a. Dirigente Servizio Sviluppo delle Imprese agricole e delle Filiere agroalimentari

con il seguente oggetto:

PSR per l'Umbria 2014/2020 – Misura 6.1.1. – Bando EURI – Comunicazione rilascio SIAN dell'istanza di variante sostanziale alla Domanda di Sostegno – Ditta _____

A seguito di specifica istruttoria la Regione comunicherà tramite PEC il nulla osta di variante oppure il diniego della richiesta di variante.

15.2 Variante non Sostanziale

Tutto ciò che non rientra nella variante sostanziale. A titolo esemplificativo: il cambio casa costruttrice dei mezzi e attrezzature (a condizione che le caratteristiche tecniche siano assimilabili) oppure, nella ristrutturazione di fabbricati, soluzioni tecniche costruttive diverse determinate dal direttore dei lavori (spostamento murature interne, cambio di impianti, etc.)

Condizione necessaria anche in questo caso è che la spesa ammissibile deve essere comunque superiore al valore del premio.

In tale ultimo caso la variante è trasmessa alla Regione solamente tramite PEC (non sul sistema SIAN) all'indirizzo:

direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

c.a. Dirigente Servizio Sviluppo delle Imprese agricole e delle Filiere agroalimentari

con il seguente oggetto:

PSR per l'Umbria 2014/2020 – Misura 6.1.1 – Bando EURI – Istanza di variante non sostanziale alla Domanda di Sostegno – Ditta _____

16 Termini per la realizzazione del Piano Aziendale

Il Piano Aziendale e gli interventi in esso previsti devono essere conclusi entro e non oltre i 12 mesi successivi alla data di comunicazione di ammissione agli aiuti (data di notifica del Nulla Osta al Beneficiario e al Responsabile del Fascicolo di Domanda) salvo proroghe concesse dalla Regione come definite al successivo paragrafo 17. Entro lo stesso termine dovrà essere rilasciata la domanda di pagamento del saldo.

La mancata conclusione del Piano aziendale e la mancata presentazione della domanda di pagamento di saldo entro il suddetto termine o entro il termine concesso con proroga comporta la decadenza e revoca della Domanda di Sostegno e il recupero degli aiuti erogati.

17 Proroghe

Sono concesse proroghe per la presentazione delle Domande di Pagamento, su richiesta dei singoli Beneficiari, per le seguenti cause di forza maggiore o circostanze eccezionali ai sensi del secondo comma, articolo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013):

- Il decesso del Beneficiario;
- L'incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario;
- Una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- La distruzione fortuita dei fabbricati destinati all'attività aziendale;
- Un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del Beneficiario;
- L'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Ulteriori proroghe per la presentazione delle Domande di Pagamento possono essere concesse dal Responsabile di Misura, su richiesta dell'azienda interessata, per cause non imputabili alla responsabilità diretta del Beneficiario. La richiesta deve riportare le cause che ostano la presentazione della Domanda di Pagamento debitamente attestate da soggetti terzi al Beneficiario e corredata con documentazione pertinente.

Tuttavia, anche in caso di riconoscimento di cause di forza maggiore, di circostanze eccezionali o di cause non imputabili alla responsabilità diretta del Beneficiario, le proroghe concesse per la presentazione delle Domande di Pagamento di saldo avranno scadenza entro o non oltre il **30 giugno 2025**.

18 Presentazione delle Domande di Pagamento

Le Domande di Pagamento, acconto e saldo, devono essere presentate utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN (www.sian.it).

18.1 Domanda di Pagamento Acconto

18.1.1 Termini e modalità di presentazione delle Domande

Il Beneficiario, entro sei mesi dalla ricezione del Nulla Osta di concessione dell'aiuto da parte della Regione, deve presentare una Domanda di Pagamento Acconto per un importo pari al 90% dell'aiuto accordato, utilizzando la citata procedura informatica sul portale SIAN (www.sian.it). Prima della presentazione della domanda di acconto deve aver fatto richiesta di adesione al regime biologico (richiesta di adesione allo stato "rilasciato" nel portale SIAN).

18.1.2 Documentazione da allegare alla Domanda

Alla richiesta di anticipo deve essere allegata la seguente documentazione:

- **Garanzia bancaria o garanzia equivalente**, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'acconto accesa a favore dell'Organismo Pagatore – AGEA. La data di scadenza della garanzia è quella indicata dal Nulla Osta di concessione dell'aiuto come data di scadenza per la presentazione della Domanda di Pagamento del Saldo (ultimazione del Piano aziendale)

rinnovabile automaticamente di anno in anno, fino a cinque annualità o sino allo svincolo della stessa da parte dell'Organismo Pagatore AGEA. Le garanzie fideiussorie devono essere stipulate alle condizioni contrattuali riportate nello schema predisposto dall'OP – AGEA e scaricabili nel portale SIAN e devono essere inviate in originale cartaceo, sottoscritte dal Beneficiario, al Servizio "Sviluppo delle imprese agricole delle filiere agroalimentari".

Nel caso di provvedimento di decadenza della Domanda di Sostegno e recupero dell'aiuto, il Beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite anche attraverso l'escussione della fidejussione che attiverà AGEA-OP quale ente garantito.

- **Dichiarazione dei familiari conviventi**, ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Allegato A-5) prevista per importi del contributo superiore a 25.000;
- **Dichiarazione di richiesta di notifica di adesione al regime biologico** con indicazione della data di richiesta.

18.1.3 Istruttoria della Domanda

L'anticipo sul contributo spettante verrà erogato a seguito della positiva verifica della seguente documentazione e dei seguenti requisiti precisamente:

- Correttezza formale della polizza fideiussoria stipulata dal Beneficiario;
- Conferma della validità della fideiussione bancaria/assicurativa da parte del soggetto fideiussore garante;
- Informazione antimafia acquisita esclusivamente mediante consultazione della Banca dati nazionale BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) - qualora pertinente;
- Verifica su banche dati pubbliche che il Beneficiario non sia "destinatario di un ordine di recupero pendente o di averlo estinto", così come previsto dal Reg. (UE) n. 702/2014;
- Verifica su SIAN di avvenuta richiesta di adesione al regime biologico (stato "rilasciato").

Su tutte le domande di Acconto proposte alla liquidazione nel sistema SIAN per l'autorizzazione dell'elenco di liquidazione da trasmettere ad AGEA per l'erogazione degli aiuti, viene effettuata dallo stesso sistema l'estrazione del campione da sottoporre al controllo del revisore di I livello e di quello per l'effettuazione del controllo di II livello cosiddetto controllo in loco. Quest'ultimo controllo verrà effettuato dall'organismo AGEA-OP o da enti delegati dallo stesso. La autorizzazione al pagamento della domanda estratta verrà sospesa in attesa degli esiti del controllo. In caso di esito del controllo positivo la stessa liquidazione, verrà inserita in successivi elenchi di liquidazione regionali da trasmettere ad AGEA per la erogazione dell'aiuto.

18.2 Domanda di Pagamento di Saldo

18.2.1 Termini e modalità di presentazione della Domanda

Entro 12 mesi dalla data di notifica del Nulla Osta di concessione dell'aiuto, ovvero entro il termine concesso con proroga, il Beneficiario deve terminare la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Aziendale e rilasciare la domanda di pagamento del saldo.

La presentazione della domanda di saldo oltre il suddetto termine, salvo eventuali proroghe approvate dal Responsabile di Misura ai sensi del paragrafo 17 del presente avviso, comporta la decadenza del premio e il recupero degli importi già erogati a titolo di Acconto.

18.2.2 Documentazione da allegare alla Domanda

Alla Domanda di Pagamento di saldo, il Beneficiario deve allegare la seguente documentazione tecnico- amministrativa:

- a) Relazione tecnica, redatta e sottoscritta dal Responsabile del Fascicolo di Domanda, in ordine:

- Alla corretta realizzazione del Piano Aziendale e al raggiungimento degli obiettivi previsti nello stesso in sede di Domanda di Sostegno/rettifica/variante;
 - Al permanere delle condizioni che hanno reso ammissibile la Domanda di Sostegno;
 - Alla dimostrazione e conferma dei punteggi relativi ai criteri di selezione dichiarati nella Domanda di Sostegno e riconosciuti ammissibili;
- b) Tabella riepilogativa che metta a confronto gli interventi preventivati con la Domanda di Sostegno rispetto a quelli effettivamente realizzati. Tale tabella deve riportare per ciascuna tipologia di spesa gli estremi delle fatture e dei titoli di estinzione delle stesse in correlazione con i preventivi di spesa acquisiti per l'acquisto di beni/servizi, ovvero come risultanti dai computi metrici consuntivi redatti sulla scorta dei prezziari regionali vigenti al momento della presentazione della Domanda di Sostegno;
- c) Documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture, ecc.) redatte secondo quanto previsto al successivo Paragrafo 18.2.3 unitamente alla copia dei documenti comprovanti l'effettivo avvenuto pagamento delle stesse, redatti in conformità a quanto previsto dallo stesso paragrafo;
- d) Estratto del conto corrente dedicato, con evidenziati i pagamenti relativi alle fatture rendicontate. Sono ammissibili esclusivamente i pagamenti effettuati per il tramite di un conto corrente intestato al Beneficiario, e validato nel Fascicolo Aziendale SIAN;
- e) Qualora non risulti chiaramente tracciato il flusso dei pagamenti con riferimenti chiari a modalità, causale o fattura cui si riferiscono, dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciata dalle ditte emittenti con l'indicazione delle modalità e data di pagamento, la causale del pagamento e gli estremi della fattura cui si riferiscono;
- f) Attestato di partecipazione ad un corso per il raggiungimento della capacità professionale agricola o dichiarazione di impegno relativa all'acquisizione della capacità professionale entro 24 mesi dal Nulla Osta di concessione se non già posseduta al momento della Domanda di Sostegno;
- g) Dichiarazione di impegno alla iscrizione presso l'INPS in qualità di IAP o CD qualora non già iscritto;
- h) Dichiarazione di completamento dell'iter di adesione al regime biologico per l'intera superficie agricola aziendale (SAU) da attestare con notifica di adesione allo stato "pubblicata" nel sistema SIAN;
- E, nei casi in cui ricorra l'ipotesi:
- i) Progettazione grafica consuntiva con dettaglio di tutte le misure (planimetrie e layout dell'opificio con indicazione della collocazione dell'investimento fisso per destinazione);
- j) Titoli autorizzativi per l'utilizzo degli immobili come previsti dalle normative vigenti (agibilità, conformità degli impianti, autorizzazioni sanitarie, etc.);
- k) Documentazione fotografica dimostrativa del rispetto delle norme sulla pubblicità di cui all'art. 13 e Allegato III del Reg. 808/2013;
- l) Copia della carta di circolazione intestata al Beneficiario in presenza di acquisto di macchine e attrezzi registrati in pubblici registri (motorizzazione);
- m) Documentazione fotografica di tutti gli investimenti mobiliari e mobiliari fissi per destinazione, dalla quale risulti altresì ben evidente il numero della matricola che deve corrispondere a quello riportato nella descrizione della fattura di acquisto;
- n) Dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti sottoposti ai controlli antimafia (ex art. 85 d.lgs.159/2011 e ss. mm. ii.) inerente ai familiari conviventi di maggiore età e residenti nel territorio dello Stato (Allegato A-5);
- o) Qualora i terreni oggetto di investimento siano condotti in affitto con relativi contratti che scadono entro 5 anni dalla data di erogazione del saldo è necessario produrre la proroga degli stessi a copertura dell'intero periodo quinquennale sottoposto a vincolo;
- p) Qualora sono stati acquistati i terreni nell'ambito della realizzazione del Piano Aziendale, atto notarile definitivo dell'acquisto e relativa validazione nel Fascicolo Aziendale SIAN.

18.2.3. Documenti giustificativi della spesa, modalità di pagamento e gestione dei flussi finanziari da parte dei Beneficiari (contabilità separata)

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del Piano Aziendale di cui al presente Avviso, le spese per essere ammesse all'aiuto dovranno essere dimostrate attraverso idonei documenti giustificativi della spesa (es. fatture) e idonee attestazioni del pagamento che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente un conto corrente bancario o postale intestato al Beneficiario nel quale devono essere gestite le spese inerenti la realizzazione del Piano Aziendale di cui al presente avviso e nel quale confluiranno i pagamenti dell'aiuto (ACCONTO E SALDO).

Tale conto corrente dovrà essere validato nel Fascicolo Aziendale e dovrà essere dichiarato nella Domanda di Sostegno e nelle relative Domande di Pagamento. In caso di variazione del conto corrente quest'ultimo dovrà essere validato nel Fascicolo Aziendale SIAN (dandone comunicazione alla Regione) ed essere indicato nelle Domande di Pagamento successive alla variazione.

In merito ai documenti giustificativi della spesa (es. fatture), questi dovranno:

- Essere intestati inequivocabilmente alla Ditta titolare dell'aiuto;
- Riportare nella causale il Codice Univoco di Progetto (CUP) inviato al Beneficiario con la decisione individuale di concedere il sostegno. Per le fatture emesse in data antecedente alla notifica alla ditta del CUP, deve essere riportata la seguente dicitura: "PSR Umbria 2014/2020 – MISURA 6.1.1 – NUMERO UNIVOCO DI DOMANDA";
- Riportare il dettaglio dei lavori eseguiti o dei beni forniti per la stessa Ditta. La documentazione della spesa deve contenere la descrizione dell'opera realizzata o della fornitura del bene/servizio acquistati al fine di rendere individuabile con certezza il nesso con l'intervento finanziato (es. numero seriale o matricola o numero di telaio della macchina / attrezzatura / impianto).

Il Beneficiario, per dimostrare la tracciabilità del pagamento delle spese inerenti alla Domanda di Sostegno finanziata, utilizza le modalità pagamento di seguito riportate, attestate dai relativi documenti:

- Pagamento tramite bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il Beneficiario deve produrre la copia della ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il Beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o accertata compensazione o timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nelle diverse attestazioni di pagamento deve essere specificata la causale del pagamento nel seguente modo "PSR Umbria 2014-2020- Misura 6.1.1 - fattura n. ___ del _____ - Ditta ___ (denominazione ditta fornitrice)".

Qualora non risulti chiaramente tracciato il flusso dei pagamenti con riferimenti certi a modalità, causale o fattura cui si riferiscono, andrà prodotta una dichiarazione liberatoria di quietanza rilasciata dalla ditta emittente con l'indicazione delle modalità e data di pagamento, la causale del pagamento e gli estremi della fattura.

E' possibile rendicontare anche le spese delle rate per l'acquisto di un bene con contratto di leasing a condizione che il contratto sia stipulato in data successiva a quella di presentazione della Domanda di Sostegno e preveda il patto di riacquisto. È ammissibile la spesa sostenuta dal Beneficiario, comprovata da fatture o da documenti equipollenti, quietanzati entro la data di rilascio della domanda di saldo. Sono esclusi i costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi).

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'Euro possono essere ammesse per un controvalore in euro (€) pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione" e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio in vigore al momento del pagamento.

Non sono ammissibili all'aiuto i titoli di spesa per i quali:

- I pagamenti sono stati regolati per contanti;
- I pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal Beneficiario neppure nel caso in cui il Beneficiario abbia la delega ad operare sui conti correnti di questi ultimi.

18.2.4 Istruttoria delle Domande

I controlli amministrativi e tecnici per l'accertamento dei lavori implicano un controllo della documentazione presentata ed un sopralluogo (c.d. "visita in situ"), con lo scopo di verificare:

- Il permanere dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;
- La completa realizzazione del Piano Aziendale e il raggiungimento degli obiettivi previsti nello stesso;
- La funzionalità e conformità degli investimenti rispetto a quanto programmato nel PA.

La Regione potrà procedere ad autorizzare la liquidazione del saldo anche prima del controllo in situ a condizione che il Beneficiario sottoscriva un accordo con la Regione (liquidazione sotto condizione risolutiva). Con tale accordo il beneficiario si impegna a restituire l'aiuto nel caso in cui, in esito al controllo in situ, vengano riscontrate difformità e incongruenze a quanto dichiarato in Domanda di Sostegno e di saldo che comportano la decadenza della domanda di sostegno e la revoca dell'aiuto. La fidejussione a garanzia dell'Acconto non verrà svincolata fino a controllo in situ effettuato con esito positivo.

In presenza di Domande di Pagamento riguardanti esclusivamente l'acquisto di macchine agricole registrate in pubblici registri e identificate in fattura da un codice univoco (matricola o numero seriale), non è necessaria la visita in situ in quanto si ritiene adeguato il solo controllo della documentazione fotografica, amministrativa e contabile, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione.

In caso di domande incomplete, il funzionario incaricato richiede l'integrazione della domanda tramite PEC, concedendo un termine di 15 giorni per eventuali integrazioni e regolarizzazioni documentali. Tale termine potrà essere prorogato, su richiesta del beneficiario, nel caso in cui il mancato rispetto del termine non sia imputabile allo stesso. Le cause dell'impossibilità dell'adempimento nei termini prescritti devono essere attestate con idonea documentazione. In assenza delle integrazioni o regolarizzazioni richieste, la domanda sarà istruita sulla base della documentazione allegata sia ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione che dell'ammissibilità al pagamento.

Nel caso d'istruttoria negativa o parzialmente negativa la lista di controllo del funzionario incaricato dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della Domanda di Pagamento nella quale deve essere esplicitamente indicato quanto segue:

- Quantificazione delle spese non conformi;
- Riferimenti normativi in base ai quali se ne dichiara l'inammissibilità.

In caso di domanda parzialmente ammissibile o inammissibile, viene data comunicazione all'interessato delle motivazioni che ostano all'ammissibilità della stessa, concedendo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., un termine di 10 giorni per produrre le proprie osservazioni e controdeduzioni. Infruttuosamente decorso tale termine o in caso di permanenza delle cause che ostano alla dichiarazione di ammissibilità della domanda, sarà adottato l'atto di conclusione del procedimento.

Su tutte le domande di saldo proposte alla liquidazione nel sistema SIAN per l'autorizzazione dell'elenco di liquidazione da trasmettere ad AGEA per l'erogazione degli aiuti, viene effettuata dallo stesso sistema l'estrazione del campione da sottoporre al controllo del revisore di I livello e di quello

per l'effettuazione del controllo di II livello cosiddetto controllo in loco. Quest'ultimo controllo verrà effettuato dall' organismo AGEA-OP o da enti delegati dallo stesso. La autorizzazione al pagamento della domanda estratta verrà sospesa in attesa degli esiti del controllo. In caso di esito del controllo positivo la stessa liquidazione, verrà inserita in successivi elenchi di liquidazione regionali da trasmettere ad AGEA per la erogazione dell'aiuto.

19 Autorizzazione degli elenchi di liquidazione ed erogazione degli Aiuti

Il Responsabile di Misura approva gli atti che autorizzano il pagamento delle domande di Acconto o saldo liquidabili, provvedendo ad autorizzare gli elenchi di liquidazione e ad inviarli all'Autorità di gestione per l'inoltro all'Organismo Pagatore AGEA, soggetto responsabile dell'erogazione dell'aiuto.

L'erogazione dell'aiuto da parte dell'Organismo Pagatore AGEA è subordinata alle verifiche di regolarità contributiva del soggetto Beneficiario.

A conclusione del procedimento istruttorio delle Domande di Pagamento del Saldo, ai Beneficiari viene notificata tramite PEC, a firma dal Responsabile di Misura, l'autorizzazione regionale alla liquidazione del saldo.

Nella notifica sono riportate:

- Tutte le spese ammesse e, se del caso, quelle non ammesse o oggetto di riduzioni, con l'indicazione delle ragioni che hanno portato all'esclusione;
- La data di autorizzazione regionale alla liquidazione con relativo elenco delle ditte autorizzate, trasmesso ad AGEA-OP per la relativa erogazione degli aiuti;
- Il richiamo agli impegni da mantenere nel corso del periodo vincolativo quinquennale decorrente dalla data di autorizzazione regionale alla liquidazione.

In questa fase la Regione potrà autorizzare AGEA-OP, tramite apposita procedura SIAN "chiusura del procedimento", allo svincolo della fidejussione stipulata dal Beneficiario ed emessa in favore della stessa AGEA (ente garantito) per la erogazione dell'Acconto.

Nelle seguenti condizioni non potrà essere autorizzato lo svincolo della fidejussione alla data di autorizzazione alla liquidazione del saldo:

- Nel caso di non acquisizione da parte della Regione del certificato Antimafia ai sensi del D. lgs n. 159/2011;
- Nel caso di mancata acquisizione da parte della Regione delle attestazioni relative al raggiungimento della capacità professionale da parte dell'insediato;
- Nel caso di non esecuzione da parte della Regione del controllo in situ prima dell'autorizzazione al saldo;
- Nel caso di non completamento della procedura di iscrizione del Beneficiario presso l'INPS in qualità di Imprenditore agricolo professionale o Coltivatore diretto.

A seguito dell'acquisizione della documentazione attestante l'esito positivo dei procedimenti di cui sopra, la Regione autorizzerà AGEA allo svincolo delle relative fidejussioni.

20 Impegni nel periodo vincolativo ed esonero per cause di forza maggiore

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della Domanda di Sostegno si impegna, tra l'altro, a rispettare tutti gli impegni dichiarati ed in particolare a mantenere i requisiti di ammissibilità per 5 anni dalla data di autorizzazione regionale alla liquidazione del saldo (data elenco di liquidazione).

Qualora il Piano Aziendale abbia previsto investimenti sia mobiliari che immobiliari, tali investimenti non devono essere alienati o subire cambio di destinazione d'uso (che deve rimanere esclusivamente agricolo) nel periodo vincolativo.

In caso di variazione dell'azienda in termini di particelle e superfici è necessario garantire che la dimensione aziendale in termini di PST non sia inferiore della PST minima di cui paragrafo 10.2 del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013 il Beneficiario, dopo l'inizio del periodo vincolativo, può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti in alcuni casi di forza maggiore, indipendenti dalla volontà dei Beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur

con la dovuta diligenza in fase di Domanda di Sostegno.

In particolare, i casi di forza maggiore previsti dal regolamento sono:

- Il decesso del Beneficiario;
- L'incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario;
- Una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- La distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- Un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del Beneficiario;
- L'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- Mantenimento adesione al regime di coltivazione biologica.

Il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione con apposita PEC il verificarsi di una delle cause sopra riportate entro 30 giorni dal verificarsi della stessa. La Regione ne prende atto con apposito Determinazione Dirigenziale svincolando il Beneficiario dagli obblighi e impegni che è assunto con la domanda di aiuto dandone comunicazione ad AGEA.

21 Controlli Ex-post

L'Organismo Pagatore AGEA OP o un eventuale soggetto dallo stesso delegato effettua i controlli Ex-post per verificare il rispetto degli impegni, in applicazione dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

I Beneficiari delle operazioni sono tenuti alla restituzione del contributo pubblico qualora nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale:

- Perdano la qualifica di capo azienda come definita all'art. 1 nell'impresa nella quale si sono insediati o si cancellino dal regime previdenziale INPS in qualità Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto;
- Cessino o rilocalizzino un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- Apportino una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del Piano Aziendale, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- Cambio di destinazione d'uso degli investimenti previsti dal Piano aziendale;
- Non aderiscano più al regime di produzione biologico.

22 Errori sanabili o palesi

Ai sensi dell'art. 59 paragrafo 6, dell'art. 62 paragrafo 2 lettera h del regolamento UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 809/2014, le Domande di Sostegno e di pagamento possono essere corrette in qualsiasi momento, dopo la loro presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso e purché il Beneficiario abbia agito in buona fede.

Per richieste di correzione di errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati o di completamento di parti della domanda o degli allegati **pervenute oltre il termine di presentazione della domanda** di che trattasi, l'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti. Pertanto, per la correzione di un errore palese, il Beneficiario deve produrre la documentazione che dimostri la buona fede e l'evidenza dell'errore.

Non sono sanabili i seguenti errori:

- La mancata apposizione della firma del richiedente;
- La mancata presentazione del Piano Aziendale;
- Qualsiasi tipo di rettifica o correzione della domanda tendente ad incrementare i punteggi relativi ai criteri di selezione.

23 Revoche e rinunce

Il beneficio è revocato nei seguenti casi:

- Per espressa rinuncia del Beneficiario;
- Per mancata realizzazione del progetto entro i termini stabiliti senza alcuna motivazione o richiesta di proroga;
- Per violazione delle dichiarazioni e degli impegni sottoscritti dal Beneficiario, in applicazione alla

normativa vigente.

Nei casi previsti ai precedenti punti a), b) e c) le somme eventualmente già riscosse dal Beneficiario devono essere restituite dallo stesso all'Organismo Pagatore.

Il rimborso dell'aiuto ricevuto non è richiesto, né parziale né integrale, nel caso di mancato mantenimento degli impegni per cause di forza maggiore e nelle circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 del Reg. (UE)n.1306/2013 per come richiamate dal Reg. (UE) n.1305/2013 e ulteriormente specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, e la relativa documentazione, di valore probante, a giudizio del Servizio competente, devono essere comunicati a quest'ultimo per iscritto entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il Beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

24 Riduzioni ed esclusioni

L'allegato A alla DGR 692/2020 contiene le fattispecie di violazioni delle dichiarazioni e degli impegni relativi alle misure connesse agli investimenti, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 809/2014, al Regolamento (UE) n.640/2014 e in applicazione dell'articolo 24 del D.M. n. Decreto Ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei Beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 113 del 4 maggio 2020 - Serie generale) in vigore dal 5/05/2020.

Ai sensi dell'articolo 71 (1), secondo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, se il termine temporale del mancato rispetto degli impegni non è oggettivamente verificabile viene recuperato l'intero ammontare del contributo accordato.

Con il presente avviso vengono individuati gli impegni specifici per tipologia di intervento 6.1.1 e declinate le sanzioni tenendo conto dei livelli di gravità, entità e durata di ogni violazione. L'Allegato A-4 al presente avviso riporta le schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici.

Le riduzioni ed esclusioni non si applicano nei casi riconducibili a "case di forza maggiore" come specificate al paragrafo 20 del presente avviso.

25 Disposizioni in materia di informazioni e pubblicità

I Beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dettagliati nel Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, Allegato III art. 2, modificato dal reg.(UE) n. 669/2016.

Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, al Programma e alla tipologia d'intervento, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione europea, Stato e Regione Umbria). Gli stessi riferimenti vanno riportati in cartelli o targhe apposti all'esterno della sede del soggetto giuridico Beneficiario e, in ogni caso, se in luoghi diversi, dove sono localizzati eventuali interventi materiali.

Per quanto attiene al contenuto delle informazioni, alle caratteristiche e loghi da esporre obbligatoriamente vale quanto previsto dal Documento "Obblighi in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR" - Rev. 1, approvato dal Comitato di sorveglianza il 2 luglio 2020, consultabile al link: <https://www.regione.umbria.it/agricoltura/piano-di-comunicazione-psr-2014-2020>.

26 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n.196//2003, Reg UE 2016/679 e D.lgs. n 101/2018) si rimanda all'informativa, sul trattamento dati personali di cui all'Allegato A-6 del presente Avviso.

27 Informazioni sui procedimenti amministrativi, chiarimenti e FAQ

Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, ovvero entro 6 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno, saranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo internet:

<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura06>

L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Salute, Welfare, Sviluppo economico, Istruzione, Università, diritto allo studio - Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Responsabile del Procedimento:

Dott.ssa Daniela Toccacelo

Tel.: 075 5045737

E-mail: dtoccacelo@regione.umbria.it

Responsabile dell'Istruttoria:

Dott.ssa Maria Chiara Menaguale

Tel.: 075 5045044

E-mail: mmenagualei@regione.umbria.it

Sezione Imprenditoria giovanile e femminile e Investimenti delle Imprese agricole

Il procedimento seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla 7 agosto 1990 n. 241 e s. m e i., dalla l.r. n.8/2011. Lo stesso risulta pubblicato al seguente link:

<https://www.regione.umbria.it/semplificazione-amministrativa/repertorio-dei-procedimenti-amministrativi?azione=reset>

La D.G.R. n. 281 del 30/03/2022 ha fissato la durata di 120 giorni per il procedimento amministrativo di concessione dei benefici e di ulteriori 120 giorni per il procedimento amministrativo di liquidazione dei benefici, nel rispetto di quanto previsto al CAPO IV della L. R. n.8/2011.

PSR UMBRIA 2014/2020

MISURA 6, SOTTOMISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1

PIANO AZIENDALE (PA)

DENOMINAZIONE IMPRESA _____

CUAA _____ P.IVA _____

NOMINATIVO INSEDIATO/I _____

LOCALIZZAZIONE (Indirizzo, CAP, Comune, Provincia) _____

PEC IMPRESA _____

MAIL IMPRESA _____

A. SITUAZIONE ATTUALE dell'Impresa

Descrizione dell'azienda agricola in cui si insedia il giovane con riferimento a:

- Ubicazione, caratteristiche fisiche e pedoclimatiche;
- Forma di conduzione, titolo possesso e modalità dell'insediamento;
- Metodo di coltivazione adottato e metodo che si intende adottare nell'attuazione del Piano (convenzionale, biologico, biodinamico, permacoltura, etc.);
- Investimenti fondiari (fabbricati ed impianti) presenti in azienda e che si intende implementare;
- Parco macchine ed attrezzature esistenti e mezzi e attrezzature che si intende acquisire;
- Mercato di riferimento e strategie di commercializzazione attuali e dopo la realizzazione del Piano Aziendale;
- Eventuali attività connesse (trasformazione, attività di diversificazione, etc.) attuali o che si intende implementare con il Piano Aziendale;
- Unità lavorative in carico all'impresa e unità lavorative che si intende implementare nel corso del Piano Aziendale e relative mansioni

B. PROGRAMMA di attuazione delle operazioni/spese

- 1) **Progetto Imprenditoriale:** Descrivere il complessivo progetto imprenditoriale da sviluppare nell'azienda oggetto dell'insediamento individuando, in relazione ai punti critici ed alle potenzialità aziendali (analisi SWOT), agli obiettivi da perseguire anche in termini di investimenti che s'intende realizzare, eventuali esigenze formative e di consulenza aziendale.
- 2) **Punti critici:** riferire in merito alle motivazioni che impediscono uno sviluppo e/o un consolidamento dell'impresa sotto il profilo tecnico-economico, sulle carenze strutturali e infrastrutturali, sulle condizioni di mercato e commercializzazione dei prodotti, etc.
- 3) **Punti di forza:** relazionare in ordine a strutture e produzioni di beni e servizi che costituiscono la base economica dell'azienda, sottolineando quelle che si ritiene di consolidare o introdurre ex novo in vista di un miglioramento generale della situazione aziendale, con particolare

riferimento alla componente economica e di mercato.

C. DESCRIZIONE delle operazioni/investimenti che si intende realizzare in relazione agli obiettivi prioritari oggetto di valutazione dei criteri di selezione

1) Innovazione

Descrivere l'operazione o l'investimento innovativo dando dimostrazione che l'introduzione o la realizzazione dell'investimento apportano un o sviluppo alla gestione aziendale e gli obiettivi che si intende raggiungere.

2) Ambiente e clima

Descrivere le operazioni/investimenti che si intende realizzare nell'ambito del Piano Aziendale che consentono il conseguimento di uno dei seguenti obiettivi prioritari che comportano anche l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione:

2.1) Risparmio idrico oltre a quello cogente

Vanno descritti gli investimenti o i processi produttivi che comportano risparmio idrico da attestare in funzione della riduzione in termini di quantità di acqua necessaria alle colture agrarie/processi di trasformazione che si ottiene con gli investimenti realizzati (relazione da allegare alla Domanda di Sostegno)

2.2) Risparmio energetico

Vanno descritti gli investimenti che comportano risparmio energetico da dimostrare attraverso una relazione redatta da un tecnico qualificato o da schede tecniche degli investimenti realizzati da allegare alla Domanda di Sostegno

2.3) Riduzione emissione in atmosfera

Acquisto di attrezzature e mezzi a bassa emissione di CO₂ in atmosfera da attestare in funzione della riduzione in termini di quantità di emissioni ante e post investimento conseguente alle opere realizzate e certificata dalla scheda tecnica della casa costruttrice o da un tecnico qualificato (scheda tecnica o relazione da allegare alla Domanda di Sostegno)

2.4) Riduzione emissione di inquinanti di origine zootecnica

Descrizione degli investimenti volti alla riduzione di inquinanti di origine zootecnica da attestare in funzione della riduzione in termini di quantità di inquinanti conseguente alle opere realizzate e certificata dalla da un tecnico qualificato (relazione da allegare alla Domanda di Sostegno)

2.5) Mimetizzazioni e investimenti al miglioramento paesaggistico

Descrivere gli interventi di miglioramento paesaggistico associati a fabbricati (es: coppi anticati per tetto, muro in pietra faccia a vista, etc.) o ad aree esterne (rispristino di aree verdi, recupero di oliveti abbandonati, ripristino di muretti a secco, etc.). Sono riconducibili atale obiettivo interventi di messa a dimora di alberature per la schermatura di fabbricati produttivi (es. stalle, rimesse attrezzi, magazzini, etc.).

3) Targeting settoriale

Descrivere gli interventi/operazioni che si intendono realizzare giustificandone l'attribuzione ad uno dei seguenti settori produttivi (tabacco, cereali, vitivinicolo, olio, ortofrutta, latte, carne, avicoli. Qualora gli interventi/operazioni che si intendono realizzare non sono riconducibili ai predetti settori va specificato il settore a cui si fa riferimento inserendo gli investimenti/interventi nella colonna "Altro".

4) Targeting territoriale

Qualora ricorra il caso ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, are dimostrazione della prevalenza aziendale in termini di SAU ricompresa nelle zone montane e nelle zone svantaggiate come riportate nell'Allegato A-2 dell'Avviso. Riportare gli estremi catastali delle porzioni aziendali sottoposte ai suddetti vincoli con l'indicazione delle relative superfici.

5) Targeting gestionale

- Indicare, se ricorre il caso, gli estremi di iscrizione al regime previdenziale in qualità di IAP o CD;
- Riportare gli estremi di richiesta/notifica di adesione al regime di produzione biologico.

6) Partecipazione a progetti integrati

Descrivere eventuali effetti sinergici degli interventi inseriti nel Piano Aziendale con interventi che si realizzeranno con altre fonti finanziarie del PSR. Riportare eventuali estremi di Domande di Sostegno rilasciate ai sensi delle seguenti Misure del PSR Umbria 2014/2020: 1.1.1, 1.2.1, 4.1.1, 4.1.3 (Euri), 6.4.1, 16.1.1, 16.2.1, 16.4.1.

7) Investimenti in energie rinnovabili

Descrivere gli investimenti che si intende realizzare ed eventuali contratti che si intende attivare per la cessione dell'energia in rete.

Nel caso di impianti di produzione da biomasse va presentata una relazione in merito alla produzione delle biomasse aziendali in termini di quantitativi prodotti e quantitativi di biomassa trasformati dall'impianto.

D. DESCRIZIONE del PIANO DI INVESTIMENTI in relazione agli OBIETTIVI

Obiettivo	Importo (€)
Innovazione	
Risparmio idrico	
Risparmio energetico	
Riduzione di emissioni in atmosfera	
Riduzione delle emissioni inquinanti di origine zootecnica	
Mimetizzazioni e investimenti volti al miglioramento paesaggistico	
Impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili	

E. RISULTATI ATTESI

Relazionare circa il livello di conseguimento atteso degli obiettivi che si ritiene di poter conseguire a piano ultimato con particolare riferimento ai mercati potenziali che si intende intercettare con i prodotti/servizi previsti dal Piano Aziendale.

F. CRONOPROGRAMMA delle OPERAZIONI inerenti il PIANO AZIENDALE

Descrivere le fasi di realizzazione del Piano Aziendale (tappe intermedie e tappa finale) con indicazione dei relativi tempi di attuazione.

Luogo e data di compilazione _____

Firma e timbro del tecnico delegato _____

1) Zone montane Umbria

PG	Assisi	18.684,00	12.555,00	7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67_72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-90-91-92-93-94-95-96-97-98-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-147-148-149-150-163-164-165-166-173-1-2-5-6-28-29-30-31-52-53-54-69-70-71-87-88-89-101-104-105-106-107-127-128-145-146-161-162-172
PG	Campello sul Clitunno	4.982,00	4.982,00	Tutti
PG	Cascia	18.109,00	18.109,00	Tutti
PG	Cerreto di Spoleto	7.479,00	7.479,00	Tutti
PG	Costacciaro	4.130,00	4.130,00	Tutti
PG	Foligno	26.377,00	20.492,00	1-2-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-90-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-108-109-110-111-112-113-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-140-141-142-143-144-145-146-147-162-163-164-165-166-167-168-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-241-242-243-244-245-246-247-252
PG	Fossato di Vico	3.530,00	3.530,00	Tutti
PG	Gualdo Tadino	12.419,00	12.419,00	Tutti
PG	Gubbio	52.508,00	52.508,00	Tutti
PG	Monteleone di Spoleto	6.158,00	6.158,00	Tutti
PG	Nocera Umbra	15.719,00	15.719,00	Tutti
PG	Norcia	27.434,00	27.434,00	Tutti
PG	Pietralunga	14.024,00	14.024,00	Tutti

PG	Poggiodoro	4.001,00	4.001,00	Tutti
PG	Preci	8.210,00	8.210,00	Tutti
PG	S.Anatolia di Narco	4.732,00	4.732,00	Tutti
PG	Scheggia e Pascelupo	6.395,00	6.395,00	Tutti
PG	Scheggino	3.517,00	3.517,00	Tutti
PG	Sellano	8.554,00	8.554,00	Tutti
PG	Sigillo	2.634,00	2.634,00	Tutti
PG	Spello	6.131,00	3.418,00	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-22-23-24-27-36-39
PG	Trevi	7.116,00	3.780,00	1-2-3-4-5-6-7-11-13-16-17-23-24-29-30-31-37-46-52-8(part)-9-10-12-14-19 (parte)-20-21-22-26 (parte)-27-28-35-37-41 (parte)-42-43-44-45-50 (parte)-51 (parte)-57-58 (parte)- cfr con Tabella relativa al Comune di Trevi per i fogli indicati come parte
PG	Valfabbrica	9.206,00	9.206,00	Tutti
PG	Vallo di Nera	3.602,00	3.602,00	Tutti
PG	Valtopina	4.051,00	4.051,00	Tutti
TR	Arrone	4.098,00	4.098,00	Tutti
TR	Ferentillo	6.961,00	6.961,00	Tutti
TR	Montefranco	1.013,00	1.013,00	Tutti
TR	Otricoli	2.727,00	370,00	20-21-27-28
TR	Polino	1.946,00	1.946,00	Tutti

1.1) Zone montane del Comune di Trevi

Provincia	Comune	Foglio	Zona	Particelle
PG	TREVI	8	MONTANA	11-12-15-18-21-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-46-47-56-57-58-59-60-63-64-65-67-68-69-73-76-77-78-81-85-86-87-88-89-90-92-93-98-99-100-106-109-111-112-113-114-115-116-117-120-121-124-129-131-132-134-139-140-143-144-145-146-504-542-543-551-552-553-555-556-557-560-A
PG	TREVI	19	MONTANA	1-2-3-4-5-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-36-37-38-39-40-41-42-46-47-48-49-66-67-71-74-75-76-77-78-79-80-81-82-85-86-87-88-89-90-115-116-117-118-119-133-134-135-136-144-148-149-151-155-166-167-168-169-171-171-182-191-201-202-203-204-205-210-211-212-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-586-587-592-593-594-599-604-605
PG	TREVI	26	MONTANA	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-66-69-70-75-76-77-78-86-87-88-89-94-95-96-97-103-104-106-107-111-116-119-120-121-123-124-127-128-129-130-136-138-139-140-144-145-151-152-153-154-155-157-161-165-166-169-170-171-554-556-557-558-560-563-565-569-574-576-578-579-580-581-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-A

PG	TREVI	41	MONTANA	1-3-4-6-8-10-11-12-13-15-16-57-74-75-76-85-87-88-89-90-91-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-123-124-126-127-128-129-131-136-150-151-152-153-154-156-159-161-161-164-166-167-170-171,176,180,183,184,190,191,199,209-210-211-212-213-214-215-216-217-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-238-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-255-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-271-272-277-278-279-280-282-283-284-285-287-288-289-290-296-297-298-299-300-301-302-303-304-308-309-310-311-312-313-314-323-329-330-331-335-336-346-347-348-349-352-353-368-369-370-371-373-374-375-376-378-379-386-398-401-402-403-404-405-412-413-421-422-423-424-425-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-494-497-498-499-500-502-503-504-505-506-511-512-514-515-516-517-518-519-520-521-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-959-1012-1022-1032-1034-1036-1037-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1077-1078-1079-1080-1082-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1115-1174-1175-1176-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1215-1216-73B-86A-86B-X1-X3
PG	TREVI	50	MONTANA	25-26-27-28-29-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-52-62-64-66-67-68-70-72-73-74-75-76-77-78-79-80-82-83-84-85-86-102-113-114-115-116-117-118-119-120-124-125-146-147-148-149-150-151-160-161-166-171-177-213-217-218-219-220-221-226-227-231-234-236-239-241-242-243-244-259-260-270-271-274-275-276-277-278-279-280-282-283-287-333-334-335-336-374-375-377-378-1002-1003-1004-1005-1006-1048-1058-1070-1071-1072-1073-1074-1133-1134-1135-1136-A-X1

PG	TREVI	51	MONTANA	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-32-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-71-72-73-74-75-76-78-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-95-122-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-207-208-209-211-212-213-220-221-223-224-226-228-231-233-236-238-239-240-241-242-246-247-248-249-253-254-270-272-273-274-275-276-279-280-281-283-284-285-290-292-293-294-295-296-297-302-303-315-317-318-319-320-321-322-323-324-325-327-330-331-332-333-334-335-336-337-338-342-343-344-345-346-347-348-352-353-358-359-360-361-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-384-385-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-437-438-439-441-442-444-445-446-447-448-449-450-451-452-454-455-458-460-461-462-463-465-466-469-473-747-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-524-525-526-527-528-529-530-531-532-553-554-555-556-557-558-559-560-562-563-564-565-570-571-572-573-574-575-576-577-580-583-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-605-606-1001-1002-1003-1004-1005-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1014-1015-1016-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1065-1066-1076-1077-1078-1102-1103-1107-A-X-X1-X2-X3
PG	TREVI	58	MONTANA	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-31-32-34-35-36-37-38-39-40-42-45-46-47-48-49-50-52-53-54-55-59-62-63-64-65-115-122-125-126-127-132-135-136-137-138-139-140-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-203-204-207-208-214-215-243-244-245-253-255-256-261-262-263-264-265-268-269-273-274-275-276-279-284-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-329-330-501-502-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-612-613-614-615-616-617-618-619-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-643-645-647-649-653-654-656-662-663-X

2) Zone svantaggiate Umbria (intera superficie comunale)

PROVINCIA	COMUNE
Perugia	Bastia Umbra
Perugia	Bettona
Perugia	Bevagna
Perugia	Cannara
Perugia	Castel Ritaldi
Perugia	Gualdo Cattaneo
Perugia	Monte Castello di Vibio
Perugia	Monte Santa Maria Tiberina
Perugia	Montone
Perugia	Passignano sul Trasimeno
Perugia	Spoletto
Perugia	Todi
Perugia	Umbertide
Terni	Allerona
Terni	Avigliano Umbro
Terni	Baschi
Terni	Calvi dell'Umbria
Terni	Castel Viscardo
Terni	Ficulle
Terni	Lugnano in Teverina
Terni	Montecchio
Terni	Montegabbione
Terni	Orvieto
Terni	Parrano
Terni	Penna in Teverina
Terni	San Venanzo
Terni	Stroncone
Terni	Terni

PRODUZIONE STANDARD (Euro/ha)

COLTIVAZIONI				
DESCRIZIONE	PS (€/ha/anno)	Settore produttivo PSR Umbria 2014/2020	SUPERFICIE INVESTITA	PST TOTALE
Frumento tenero	1.459,00	2		
Frumento duro	1.693,00	2		
Segale	493,00	2		
Orzo	936,00	2		
Avena	1.015,00	2		
Mais	1.548,00	2		
Riso	1.631,00	2		
Altri cereali	927,00	2		
Leguminose da granella	1.153,00	9		
Leguminose da granella alta qualità	4.500,00	9		
Patate	7.260,00	5		
Barbabietola da zucchero	3.069,00	9		
Piante sarchiate foraggiere	1.296,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi.		
Orticole - all'aperto - in pieno campo	13.559,00	5		
Orticole - all'aperto - in orto industriale	16.330,00	5		
Orticole - in serra	38.664,00	5		
Fiori - all'aperto	28.161,00	9		
Fiori - in serra	123.400,00	9		
Sementi e piantine per seminativi	6.000,00	9		
Altre colture per seminativi	2.046,00	9		
Tabacco	8.695,00	1		
Luppolo	13.600,00	9		
Colza	691,00	9		
Girasole	444,00	9		
Soia	695,00	9		
Altre oleaginose erbacee	3.196,00	9		
Semi di lino	1.129,00	9		
Lino	1.135,00	9		
Canapa	795,00	9		
Altre colture tessili	1.135,00	9		
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	20.000,00	9		
Altre colture industriali	1.600,00	9		
Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	383,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		

COLTIVAZIONI				
DESCRIZIONE	PS (€/HA/ANNO)	SETTORE PRODUTTIVO PSR UMBRIA 2014/2020	SUP INVESTITA	PST TOTALE
Erbaio di mais da foraggio	940,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Erbaio di leguminose da foraggio	433,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Erbaio di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	646,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Prati permanenti e pascoli	311,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Pascoli magri	156,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Frutteti - di origine temperata	6.616,00	5		
Frutteti - di origine sub tropicale	10.307,00	5		
Frutteti - frutta a guscio	2.739,00	5		
Agrumeti	2.788,00	5		
Oliveti per olive da tavola	1.642,00	4		
Oliveti - per olive da olio (olio)	3.950,00	4		
(*) Vigneti - per uva da vino comune (uva)	3.480,00	3		
Vigneti per uva da vino di qualità (DO e IG) (uva)	4.420,00	3		
Vigneti per uva da vino di qualità (DOCG) (uva)	11.600,00	3		
Vigneti-----per uva da vino comune (vino)	5.916,00	3		
Vigneti per uva da vino di qualità (DO e IG) (vino)	7.514,00	3		
Vigneti per uva da vino di qualità (DOCG) (vino)	19.720,00	3		
Vigneti per uva da tavola	6.390,00	3		
Vivai	43.130,00	in base alla coltura con fatturato prevalente: 3 (vite), 4 (olivo), 5 (ortive e piante da frutto)		
Altre colture permanenti	1.524,00	9		
Colture permanenti in serra (Frutteti - di origine temperata)	23.200,00	5		
Funghi coltivati -rls/anno (7,2 raccolti)	480.800,00	5		
Set aside - terreni a riposo senza uso economico	263,00	9		
Piccoli frutti	17.759,00	5		
Zafferano	30.000,00	9		
Fragole	18.000,00	5		
Tartufo	15.000,00	9		

ALLEVAMENTI				
DESCRIZIONE	PS (€/CAPO/ANNO)	SETTORE PRODUTTIVO PSR UMBRIA 2014/2020	NUM CAPI	PST TOTALE
Allevamento bovini				
Vacche da latte	2.800,00	6		
Altre vacche	695,00	7		
Vitelli fino a 6 mesi	1.060,00	6/7		
Bovini da 6 a 24 mesi da macello	1.250,00	7		
Bovini da 6 a 24 mesi da allevamento	880,00	6/7		
Bovini da 2 anni e più da macello	500,00	7		
Bovini da 2 anni e più da allevamento	700,00	6/7		
Tori	1.000,00	6/7		
Allevamento ovicaprini				
Ovini - femmine adulte > 12 mesi	200,00	6/7		
Ovini - maschi adulti > 12 mesi	150,00	6/7		
Ovini- femmine < 12 mesi	80,00	6/7		
Ovini - maschi < 12 mesi	80,00	6/7		
Caprini - femmine adulte > 12 mesi	400,00	6/7		
Caprini - maschi adulti > 12 mesi	250,00	6/7		
Caprini - femmine adulte < 12 mesi	65,00	6/7		
Caprini - maschi adulti < 12 mesi	65,00	6/7		
Allevamento equidi				
Equini di età > ai 6 mesi	1.000,00	9		
Asini di età > ai 6 mesi	600,00	9		
Equini di età < ai 6 mesi	600,00	9		
Asini di età < ai 6 mesi	400,00	9		
Allevamento suini				
Suini da ingrasso	500,00	7		
Lattonzoli	297,00	7		
Magroni	400,00	7		
Scrofe di peso > 50kg	1.658,00	7		
Verri	577,00	7		
Allevamento avicoli				
Polli da carne	18,00	8		
Galline ovaiole	27,00	8		
Altri avicoli	25,00	8		
Altri volatili	25,00	8		
Altri allevamenti				
Cani (fattrice)	3.500,00	9		

Coniglie madri (fattrici)	60,00	9		
Api (n. Arnie)	44,00	9		
Elicicoltura: per 1 mq di superficie netta allevamento	4,00	9		

Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici relativi alla tipologia di intervento 6.1.1.

Premessa ed ambito di applicazione.

In applicazione dell'articolo 24 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei Beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" nel presente documento vengono definiti i criteri generali per individuare le fattispecie di violazioni dei requisiti (o criteri di ammissibilità) e degli impegni specifici assunti ai sensi della tipologia di intervento 6.1.1, nonché, ove possibile, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 809/2014, al Regolamento (UE) n.640/2014 e al D.M. n. 2490 del 25/02/2017.

Per ogni violazione di requisito/impegno è prevista l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al Beneficiario, calcolate ed applicate al "contributo ammesso", così come definito nell'art. 2 (lett. w) del D.M.n. 2490 del 25/02/2017, cioè sul "contributo, premio, indennità o aiuto concesso al Beneficiario e che è stato o sarà erogato al Beneficiario stesso in base alle Domande di Pagamento che ha presentato in anni precedenti, o che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile dell'accertamento".

Per quanto non riportato nel presente documento, in particolare per le definizioni e la metodologia adottata per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni degli aiuti per mancato rispetto degli impegni previsti dalle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, si rinvia alla deliberazione di giunta regionale n. 935 del 2 agosto 2017 e s.m.i..

RIDUZIONI ed ESCLUSIONI connesse ad IMPEGNI SPECIFICI per TIPOLOGIA di INTERVENTO 6.1.1

Di seguito sono riportate:

- La tabella riepilogativa degli impegni specifici essenziali, il cui mancato rispetto comporta come penalità l'esclusione dal contributo (**Tabella A**);
- La tabella riepilogativa degli impegni specifici accessori, il cui mancato rispetto comporta come penalità la riduzione/esclusione del/dal contributo (**Tabella B**);
- Le schede di graduazione o di esclusione riferite a ogni singolo impegno, sia esso essenziale (**A**) o accessorio (**B**), con le riduzioni e/o esclusioni del contributo previste per il mancato rispetto dello stesso.

**MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE
IMPRESE**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1: AIUTI ALL'AVVIAMENTO D' IMPRESA PER I GIOVANI AGRICOLTORI TABELLA

TABELLA A – Impegni essenziali

N.	IMPEGNI ESSENZIALI	LIVELLO DI DISAGGREGAZIONE IMPEGNO DETERMINAZIONE DELLA PENALIZZAZIONE ALLEGATO 6 AL DM 2490/2017		TIPOLOGIA DI PENALITÀ BASE GIURIDICA PER IL CALCOLO DELLA RIDUZIONE/ESCLUSIONE	TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D = DOCUMENTALE S = SPEDITIVO IN CAMPO	Campo di Applicazione: - su tutte le domande (100%) - campione in loco (5%) - Ex-post (1%)		
		TIP. INT.	OPERAZIONE			100%	5%	1%
1)	Mantenimento del punteggio minimo di 12 punti		X	<i>Esclusione</i> D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X		
2)	Rispetto del limite minimo di spesa totale dell'intero Piano Aziendale alla conclusione del piano		X	<i>Esclusione</i> D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X		
3)	Possedere le competenze e conoscenze professionali incampo agricolo come definite al paragrafo 1.4 dell'Avviso o conseguirle, se non possedute, al più tardi entro 24 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concedibilità del sostegno.		X	<i>Esclusione</i> D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X		

SCHEDE IMPEGNI SPECIFICI ESSENZIALI DELLA TABELLA A

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 1)
Descrizione impegno specifico	<i>Mantenimento del punteggio minimo previsto per la Misura (12 punti)</i>					
<i>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</i>	<i>D.M. n. 2490 del 25/01/2017</i>					
<i>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 2490 del 25 febbraio 2017</i>	Misura/sotto misura/tipologia di intervento					
	X	Operazione				
<i>Tipologia di penalità</i>		<i>Decadenza totale</i>	<i>Campo di applicazione</i>	X	<i>100% Controllo amministrativo</i>	<i>100% Controllo in situ</i>
	X	<i>Esclusione</i>			<i>Campione controllo docum. in loco</i>	<i>Campione controllo. in loco</i>
		<i>Riduzione graduale</i>			<i>Campione controllo docum. Ex-post</i>	<i>Campione controllo Ex-post</i>
<i>Descrizione modalità di verifica documentale</i>	<i>Verifica mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando</i>					
<i>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</i>						
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: <i>Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata</i>						

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 2)
Descrizione impegno specifico	Rispetto del limite minimo di spesa totale dell'intero Piano Aziendale alla conclusione del piano: 70.000,00 euro					
<i>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</i>	D.M. n. 2490 del 25/01/2017					
<i>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 2490 del 25 febbraio 2017</i>	Misura/sotto misura/tipologia di intervento					
	X	Operazione				
<i>Tipologia di penalità</i>	X	<i>Decadenza totale</i>	<i>Campo di applicazione</i>	X	<i>100% Controllo amministrativo</i>	<i>100% Controllo in situ</i>
		<i>Esclusione</i>			<i>Campione controllo docum. in loco</i>	<i>Campione controllo. in loco</i>
		<i>Riduzione graduale</i>			<i>Campione controllo docum. Ex-post</i>	<i>Campione controllo Ex-post</i>
<i>Descrizione modalità di verifica documentale</i>	Verifica presenza idonea documentazione fiscale (fatture e bonifici) per importi almeno pari ai limiti minimi previsti nei bandi delle tipologie di intervento 6.1.1					
<i>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</i>						
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata:						
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata						

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 3)
Descrizione impegno specifico	Possedere le competenze e conoscenze professionali in campo agricolo come definite al paragrafo 1.4 dell'Avviso di cui al presente bando, e, se non possedute, al più tardi entro 24 mesi dalla data di notifica della decisione individuale di concessione del sostegno (PEC Nulla Osta).					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 2490 del 25 febbraio 2017	Misura/sotto misura/tipologia di intervento					
	X	Operazione				
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	X	Esclusione			Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale			Campione controllo docum. Ex-post	Campione controllo Ex-post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del conseguimento dei titoli di studio/dell'attestato nel rispetto del termine fissato dal nullaosta					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda						
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata						

TABELLA B – Impegni accessori

n°	IMPEGNI ACCESSORI	Livello di disaggregazione impegno		Tipologia di penalità	Tipologia di controllo: D = documentale S = speditivo in campo	Campo di Applicazione:		
		Determinazione della penalizzazione	Operazione			Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	- su tutte le domande (100%),	- campione in loco (5%),
		TIP. INT.				100%	5%	1%
4)	Provvedere alla manutenzione degli immobili e delle attrezzature oggetto di aiuto che dovessero subire avarie o danni tali da comprometterne la funzionalità dal momento della realizzazione e per tutto il periodo vincolativo		x	Riduzione/esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	s	X	X	X
5)	Non ricavare da attività lavorative extra-aziendali un reddito annuo lordo da lavoro superiore a 6.500 euro		x	Riduzione/esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d/s			X

SCHEDE IMPEGNI SPECIFICI ACCESSORI DELLA TABELLA B

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 4)		
Descrizione impegno	Provvedere alla manutenzione degli immobili e delle attrezzature oggetto di aiuto che dovessero subire avarie odanni tali da comprometterne la funzionalità dal momento della realizzazione e per tutto il periodo vincolativo							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016	Misura/sotto misura – Tipologia di Intervento							
	X	Operazione						
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione		100% Controllo	100% Controllo insitu		
		Esclusione						
		X		Riduzione graduale	x	Campione controllo docum. in loco	x	Campione controllo. in loco
					X	Campione controllo docum. Ex-post	X	Campione controllo Ex-post
Descrizione modalità di verifica documentale	Va verificata l'incidenza percentuale dei danni rispetto alla spesa ammessa a contributo per l'intera operazione, la rilevanza dei beni deteriorati e la durata del deterioramento dei beni							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica documentale e in campo							

In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno N° 5 si opera una GRADUAZIONE DELLA RIDUZIONE in relazione all'ENTITÀ, alla GRAVITÀ' e alla DURATA dell'infrazione stessa. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza:

Entità dell'infrazione:

- **Modalità di rilevazione:** controllo in campo;
- **Parametri di valutazione:** Incidenza percentuale dei danni rispetto alla spesa ammessa a contributo per l'intera operazione.

Gravità dell'infrazione:

- **Modalità di rilevazione:** controllo in campo;
- **Parametri di valutazione:** rilevanza dei beni deteriorati ai fine del conseguimento degli obiettivi di Misura.

Durata dell'infrazione:

- **Modalità di rilevazione:** controllo in campo;
- **Parametri di valutazione:** durata della ridotta funzionalità dei beni deteriorati.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DIRIDUZIONE/ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITÀ	GRAVITA'	DURATA
BASSO	1	<= al 35%	Beni mobili	<= 12 mesi
MEDIO	3	>35% e <=70%	Attrezzature fisse per destinazione	> 12 mesi e <= 24 mesi
ALTO	5	>del 70%	Beni immobili	> 24 mesi
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l' esclusione dall'aiuto in base D.M. 2490/2017.				

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'**IMPEGNO SPECIFICO N° 4**, il **PUNTEGGIO MEDIO** assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato come media aritmetica dei valori assegnati ai tre parametri, al fine di ottenere un unico **PUNTEGGIO MEDIO** (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n° 4	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	10%
= > 4.00 e < 5,00	20%
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5, si applica l' esclusione totale	

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 5)			
Descrizione impegno	Non ricavare da attività lavorative extra – aziendali un reddito annuo lordo da lavoro superiore a 6.500 euro								
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 6 al DM 8.2.2016	Misura/sotto misura – Tipologia di Intervento								
	X	Operazione							
Tipologia di penalità		Decadenza totale	X	Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ		
		Esclusione				Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco		
						X	Campione controllo docum. Ex-post	X	Campione controllo Ex-post
Descrizione modalità di verifica documentale	- non ricavare da attività lavorative extra–aziendali un reddito annuo lordo da lavoro superiore a 6.500 euro								
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica documentale e in campo								

In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno N°5 si opera una GRADUAZIONE DELLA RIDUZIONE in relazione all'ENTITÀ e alla DURATA dell'infrazione stessa. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza:

Entità dell'infrazione:

- **Modalità di rilevazione:** controllo documentale;
- **Parametri di valutazione:** differenza % tra 6.500,00 ed il valore del reddito ricavato da attività lavorative extra aziendali.

Durata dell'infrazione:

- **Modalità di rilevazione:** controllo documentale;
- **Parametri di valutazione:** durata in anni del mancato mantenimento dell'impegno assunto a partire dalla data di erogazione del saldo.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE/ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGI	ENTITÀ	GRAVITA'	DURATA
	0			
BASSO	1	<= al 35%		<= 1 anno
MEDIO	3	>35% e <=70%		> 1 e <=2 anni
ALTO	5	>del 70%		>2 anni
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità e durata), si applica l' esclusione dall'aiuto in base D.M. 2490/2017. Quando la violazione si protrae per più di 24 mesi l'aiuto è escluso.				

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'**IMPEGNO SPECIFICO N° 5**, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato come media aritmetica dei valori assegnati ai due parametri entità e durata, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 – 5).

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n° 5	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	10%
= 4.00	20%
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 si applica l' esclusione totale	

Dichiarazione Familiari Conviventi
Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____

via/piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della Ditta _____

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (1):

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale

(1) Secondo le previsioni della tabella sottostante in relazione alle diverse figure giuridiche

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma leggibile del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o RGDP)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'avviso pubblico emanato ai sensi della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679).

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679).

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento.

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione all'avviso pubblico emanato in attuazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679).

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di istruire le Domande di Sostegno e di pagamento presentate ai fini della partecipazione all'avviso pubblico emanato in attuazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679).

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679).

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche.

8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679).

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali raccolti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati.